ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Spedizione in abbonamento postale

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Goldoni 1 - Trieste, ... ottobre 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-33 - Redazione 78-23 - Amministrazione 78-31 - Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 6160

S. E. Ciano tornato a Roma

L'importanza della visita, l'azione di pace, l'apporto dell'Italia nell'interesse e nell'aspettativa delle Cancellerie e dei popoli

ROMA, 3

Stamane alle ore 10.50 è giunto a Roma da Berlino il Ministro per gli Esteri Conte Galeazzo Ciano. Erano a riceverlo alla stazione Termini, i Sottosegretari agli Affari albanesi e all'Interno, S. E. Bastianini, il Segretario particolare del Duce S. E. Sebastiani, i Vicesegretari del Partito, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, il primo consigliere dell'Ambasciata di Germania presso il Quirinale, il Governatore di Roma, il Prefetto, i Comandanti il Corpo d'Armata e la nona zona CC. NN., il capo dei nazisti residenti in Italia e funzionari del Ministero degli Esteri e di quello della C. P.

Settimana storica

In Germania si sottolinea la missione europea dell'Italia

BERLINO, 3

Nulla consta di positivo circa la annunciata offensiva di pace annunciata dal Führer. Può darsi però che la «dichiarazione del Governo» contenga degli argomenti talmente efficaci da mettere, se non altro, in imbarazzo le Potenze occidentali

La svolta

Il violentissimo discorso di Churchill e le odierne parole di Chamberlain — scrive la *Deutscher Dienst* — non permettono certo di formulare pronostici favorevoli; anzi tutto farebbe ritenere inevitabile il fallimento dell'imminente offensiva di pace. Esistono tuttavia elementi non meno chiari e non difficilmente identificabili che in ogni caso giustificano l'estremo sforzo decisivo da Berlino e nello stesso tempo sottolineano l'importanza della missione altamente europea svolta dall'Italia. Missione che, mirando a localizzare il conflitto e possibilmente a soffocarlo, è da tutti, sia amici che avversari, riconosciuta ed apprezzata.

I colloqui che il Conte Ciano ha avuto a Berlino — non è azzardato supporlo — confermano che questa missione sarà indirizzata verso obiettivi supremi e cioè il ristabilimento della pace.

E' stata diramata una nota del *D. N. B.* sui colloqui che è oggetto di lunghi commenti da parte della stampa.

Il *Lokal Anzeiger* scrive che questa settimana sarà di importanza storica, non solo per la Germania, ma per l'Europa intera. Il momento scelto per la visita del Conte Ciano a Berlino, la cordialissima accoglienza tributata dalla capitale all'ospite italiano, il suo colloquio col Führer e quelli tra i due Ministri degli Esteri hanno messo in rilievo i rapporti che esistono tra i due Paesi.

L'Urss e i Paesi baltici

Notevole è pure l'editoriale della *National Zeitung*. L'organo di Göring, richiamandosi a talune interpretazioni false e tendenziose di Londra, afferma che l'offensiva di pace non deve essere interpretata come un segno di debolezza.

Oggetto di viva attenzione è oggi in questi circoli politici la fase culminante in cui è entrata o sta per entrare la vasta, complessa e apparentemente complicata azione diplomatica del Cremlino. L'esempio dell'Estonia e della Lettonia è stato prontamente seguito dalla Lituania, il cui Ministro degli Esteri, giunto in aereo dopo le 17, è stato immediatamente ricevuto da Molotof. E' chiaro dunque che i tre Stati baltici sono inseriti definitivamente nello spazio vitale a cui hanno sempre appartenuto.

Quanto all'altro settore, e cioè l'Europa del sud-est, è evidente — si osserva a Berlino — che anche qui è in corso un processo eminentemente dinamico che potrà concludersi con imprevista rapidità e con risultati poco meno che sensazionali. Il prolungato soggiorno di Saragioglu nella capitale sovietica può veramente giustificare le serie apprensioni dei franco-inglesi, tanto più che vari indizi lasciano ormai capire che anche la Turchia non riuscirà a sottrarsi alla suggestione di Mosca, vale a dire all'assillante imperativo scaturito in definitiva dagli accordi germano-sovietici. Quale può essere lo obiettivo immediato di Stalin? A questa domanda è difficile ed azzardato rispondere; però anche l'uomo della strada si lascia andare ad ovvie considerazioni deduttive, per esempio le seguenti: l'intensa attività diplomatica russa, mentre bada a potenziare e a garantire i propri effettivi interessi, non mira forse a preparare il terreno più propizio su cui impostare la azione rivolta poi ad indurre le Potenze occidentali ad accettare la pace che sarà offerta da Hitler?

La posizione della Turchia

Questo terreno verrebbe preparato frantumando le posizioni politiche ed anche economiche franco-inglesi nell'oriente europeo. Alcune di queste posizioni sono ormai crollate e non è escluso che da un momento all'altro possa cedere quella più mportante. Si apprende infatti, secondo voci attendibili segnalate dalla *D. A. Z.*, che è imminente la conclusione di un patto russo-turco in cui verrebbe inserita la clausola seguente: «Qualora le democrazie occidentali facessero la guerra all'Unione sovietica, tutti gli impegni assunti dalla Turchia verso la Francia e l'Inghilterra cadrebbero.»

E' vero che i Governi di Londra e di Parigi si guarderebbero bene dal dichiarare la guerra a Mosca; però è altrettanto vero che, secondo lo spirito ed anche la lettera della dichiarazione politica germano-sovietica, un rifiuto di Londra e di Parigi di porre fine alla guerra col Reich potrebbe determinare

MASSIMO CAPUTO

Piena solidarietà jugoslava

alla politica italiana

BELGRADO, 3

Da tre giorni la stampa jugoslava dedica la massima attenzione ai colloqui di Berlino. In seguito alla nuova situazione creata dall'accordo russo-tedesco, la stampa jugoslava rileva ch'era necessario che il problema del mantenimento della pace nell'Europa fosse attentamente vagliato e discusso. Il corrispondente di *Politika* aggiunge che Russia e Germania hanno precisato che nella regione sud-orientale la situazione rimane immutata e che gli interessi altrui in questa parte dell'Europa non verranno minacciati.

Perchè l'incendio, qualora non si riuscisse a spegnerlo, non si propaghi più oltre — scrive *Politika* — molti Stati che desiderano rimanere neutrali nell'attuale conflitto sono pronti ad adoperarsi. Rilevando il discorso del Duce ai gerarchi bolognesi *Samouprava* scrive che il monito di Mussolini è sempre al centro dell'attenzione mondiale. I popoli balcanici, prosegue il giornale, non si sono sbagliati quando hanno deciso di rimanere neutrali. La Jugoslavia ha piena fiducia nell'Italia e intende restare solidale con lei.

Le speranze formulate dal Primate d'Irlanda

DUBLINO, 3

Il Cardinale Mac Rory, Primate di Irlanda e sincero ammiratore e amico dell'Italia, ha tenuto, in occasione della consacrazione di un nuovo Vescovo a Derry, un'interessante allocuzione intesa ad invocare la pace. «Attraversiamo — egli ha detto — un momento di grande ansia per la cristianità. La dolorosa sorte della Polonia costituisce una difficoltà per la pace; assai maggiori difficoltà non mancheranno di presentarsi fra qualche anno, ma esiste oggi la possibilità di conseguire una giusta pace. Una pace che dovesse far rinascere lo spirito di Versaglia, spargerebbe nuovamente semi di future discordie. Per contro la pace fondata sulla vera giustizia costituirebbe la più sicura garanzia per l'avvenire, perchè non lascierebbe risentimenti e rancori.

Il Cardinale Mac Rory ha poi rivolto un appello agli irlandesi del nord ed agli irlandesi del sud affinchè, ispirati da sincero amore cristiano, vogliano mantenere la calma che le circostanze esigono, evitando così di gettare l'isola in una lotta fratricida.

Chamberlain dichiara che l'Inghilterra non rifiuterebbe l'esame di proposte concrete

Un caldo appello di Lloyd George al Governo

LONDRA, 3

La prima impressione destata dal discorso pronunciato oggi dal Primo Ministro ai Comuni e dalla discussione che ne è seguita è che, come abbiamo rilevato nei giorni scorsi, si vada formando nei circoli governativi una ben diversa e più realistica visione della situazione. Tutti coloro che oggi hanno assistito alla seduta hanno avuto la sensazione che la data odierna possa segnare una svolta estremamente importante in questa curiosa ed eccezionale «guerra senza guerra».

Fra gli spiragli della cautela

Chamberlain si è mantenuto naturalmente assai cauto; ma anche nella sua estremamente misurata cautela egli ha lasciato chiaramente comprendere due importanti cose: 1) che l'avvenimento di Mosca è di così estrema importanza da costringere le democrazie a un nuovo esame della situazione; 2) che un avallo italiano a qualche proposta veramente sincera e definitiva di pace non cadrebbe su orecchie di sordi. Su questi due punti il Primo Ministro ha imperniato tutto il suo discorso, e l'applauso col quale la Camera ha sottolineato la frase secondo la quale il Governo non si rifiuterebbe di esaminare proposte concrete mostra come questo atteggiamento più conciliativo abbia trovato un immediato successo.

Il discorso di Chamberlain — è bene notarlo — è stato in gran parte per uso interno, soprattutto per difendere il Governo dalla possibilità di accuse di debolezza e per mettere le mani innanzi contro eventuali attacchi dell'elemento guerrafondaio più intransigente. Perciò il Primo Ministro dopo aver fatto una rapida esposizione degli avvenimenti di Mosca, e dopo averne rilevato la grande importanza, ha subito affermato che nell'accordo fra Russia e Germania non v'è nulla che possa in alcun modo modificare l'atteggiamento del Governo britannico e la sua attuale linea d'azione.

Nevile Chamberlain ha detto: «Nel corso della passata settimana si sono verificati avvenimenti di grande importanza nel campo internazionale. Il 26 settembre il Ministro degli Esteri tedesco ha fatto una visita a Mosca ed il 28 i risultati di questa visita sono stati resi noti.»

Risultati dell'incontro di Mosca

Il Primo Ministro ha quindi illustrato i risultati stessi considerandoli sotto tre aspetti:

1) Una quarta spartizione della Polonia ed un accordo raggiunto successivamente nel quale si riconoscono le frontiere definitive fra la Russia e la Germania; frontiere che sono più favorevoli alla Germania di quelle provvisoriamente fissate.

2) I Governi tedesco e russo hanno dichiarato che il loro accordo regola definitivamente le questioni sollevate dopo il collasso della Polonia e crea un solido fondamento per una pace duratura nell'Europa orientale. Secondo l'opinione di questi due Governi — continua Chamberlain — la liquidazione della guerra tra la Germania, l'Inghilterra e la Francia — scopo che si vuole raggiungere il più presto possibile — sarebbe nell'interesse di tutti i popoli.

3) E' prospettato un accordo economico tra Germania e Russia in base al quale la Russia fornirà materie prime alla Germania e la Germania prodotti industriali della Russia.

Taluni ambienti inglesi — ha continuato Chamberlain — chiedono che il Governo definisca il suo atteggiamento dopo questi ultimi sviluppi ma io non vedo nulla in ciò che è avvenuto che possa modificare l'atteggiamento da noi giustamente assunto. Il Primo Ministro ha aggiunto che l'accordo russo-tedesco ha cambiato la situazione in Polonia ma non potrà influenzare in alcun modo gli scopi che il Governo britannico si propone di raggiungere. E dopo avere in proposito ripetuto i motivi per i quali la Granbretagna è entrata in guerra e rievocato le immediate cause della guerra stessa, Chamberlain ha proseguito:

«Se pure la Polonia è stata la diretta occasione del conflitto essa non è la causa fondamentale».

Quella parte poi, propone il Premier, della dichiarazione russo-tedesca nella quale si parla di liquidazione della guerra, è oscura. Sembra che il suggerimento di alcune proposte di pace si congiunga a minacce velate sulle conseguenze che potrebbero accadere se quelle proposte non fossero accettate.

"Se venissero fatte...„

Non posso dire nulla in anticipo sulla natura di tali proposte, ma posso dire subito che nessuna minaccia potrà indurre Inghilterra e Francia ad abbandonare gli scopi per i quali esse sono entrate in guerra. Il tentativo di addossare a noi la responsabilità della prosecuzione del conflitto per il fatto che non siamo disposti ad abbandonare la lotta prima che quegli scopi siano stati raggiunti, non è se non un altro esempio della tecnica di guerra tedesca. La responsabilità della guerra resta a coloro che hanno concepito e condotto la politica delle aggressioni successive e a queste responsabilità essi non possono sfuggire nè possono essere scusati.

Cosicchè, prima ancora di sapere quale sia la natura delle proposte di pace, devo dire che noi non potremmo accettare assicurazioni che ci venissero unicamente dall'attuale Governo tedesco, le cui promesse sono state volta a volta spezzate; ma se tali proposte ci venissero fatte, noi certamente le esamineremo e le vaglieremo alla luce di ciò che ho detto innanzi». (Applausi).

«Nessuno — ha aggiunto il Primo Ministro — desidera che la guerra continui un solo giorno di più di ciò che è necessario; ma noi e la Francia siamo decisi ad ottenere che cessi il regno della violenza e che le promesse dei Governi, quando saranno fatte, vengano d'ora innanzi mantenute».

Chamberlain si è quindi dilungato in una minuta esposizione informativa dello svolgimento della guerra nelle ultime settimane, calcando soprattutto sull'opera che sta compiendo la Marina per combattere la minaccia dei sottomarini tedeschi.

Il capo dell'opposizione Attlee e il capo dei liberali Sinclair hanno brevemente risposto al Primo Ministro approvando la sua promessa d'esaminare con cura ogni genere di proposte di pace che giungessero al Governo.

La promessa chiesta da Lloyd George

Ma è toccato a Lloyd George di esprimere anche più chiaramente alla Camera i sentimenti d'una grande maggioranza dell'opinione pubblica a questo proposito.

Dopo essersi dichiarato lieto che il Primo Ministro abbia promesso d'esaminare senza indugio eventuali proposte di pace, egli ha affermato che sembra ormai ovvio, dalle informazioni dei giornali, che l'Italia, la Russia e la Germania si sono concertate per una proposta dettagliata di eventuali condizioni di pace. «Naturalmente — ha aggiunto Lloyd George — vi sono molte cose che non sappiamo ancora, come per esempio il modo col quale verrà proposto di trattare i polacchi. Questa questione è assai importante. Vi sono molte ragioni per trattare quella parte della Polonia ora occupata dai russi in modo totalmente diverso da quella occupata dalla Germania.

Così pure — ha aggiunto ancora Lloyd George — non bisogna dimenticare che vi sono state discussioni per invito del signor Hitler anche col Governo italiano, il quale negli ultimi giorni non si è certamente manifestato ostile al nostro Paese ed anzi, nell'insieme, si è mostrato assai amichevolmente disposto verso di noi. Mi sembra perciò assai importante che il Governo prometta fin d'ora di non giungere, quando gli verranno fatte proposte concrete, a conclusioni affrettate (bene! bene), e di non fermarsi, per esempio, soltanto alla questione della Polonia, giacchè ve ne sono molte altre che dovranno essere considerate: come, per esempio, quella delle colonie, che non ho dubbi verrà sollevata e sulla quale la Camera dovrà esprimere un'opinione affinchè il Governo possa valersene.

Se quindi — ha proseguito l'oratore — questo documento di proposte di pace verrà dal Governo italiano o da quello russo, che sono entrambi neutrali, io imploro il Governo a trattare questi proponenti come neutrali. Non è certo questo il momento di moltiplicare il numero dei nostri nemici, giacchè ne abbiamo già abbastanza, e non è davvero il caso di aggiungervi ancora una Nazione o due.

Ciò che domando al Primo Ministro — ha detto Lloyd George — è insomma di tener presente, in primo luogo, che queste offerte giungono da Paesi neutrali, e in secondo luogo che questi Paesi hanno lo stesso interesse che abbiamo noi a far sì che, qualunque siano le condizioni che verranno firmate, esse vengano osservate».

Lloyd George ha quindi continuato esprimendo la speranza che un'eventuale discussione di pace conduca a un disarmo generale senza il quale la pace non può essere permanente. E' ciò — egli ha poi detto — importa di consultare le Nazioni dell'Estremo Oriente e di cercare d'avere l'ausilio degli Stati Uniti d'America. In sostanza l'oratore ha chiesto al Governo una formale promessa che quando giungeranno queste offerte di pace, esse vengano sottoposte alla Camera per una discussione. Abbiamo già preso troppe decisioni precipitose.

Vibrata replica del gallese a Duff Cooper

«Ricordatevi — egli ha ancora aggiunto — che si tratterà di sistemare tutti i problemi che hanno finora minacciato la pace del mondo, comprese le rivendicazioni dell'Italia; e ricordatevi che il fato di questa guerra non dipende più ormai nè dalla Granbretagna, nè dalla Francia, nè dalla Germania, ma dagli Stati neutri e dall'atteggiamento che essi assumeranno. Pensate al pericolo che costituirebbe per noi se dovessimo trovarci di fronte a due grande Potenze anzichè ad una sola, e pensate a ciò che vorrebbe dire se dovessimo assistere a una neutralità russa o italiana benevolmente disposte verso la Germania.»

Rispondendo, Chamberlain si è rifiutato di accedere al desiderio di una seduta segreta, «la quale — egli ha detto — non potrebbe recare alcun vantaggio nel momento attuale». Per ciò che riguarda eventuali proposte di pace che venissero fatte, Chamberlain ha dichiarato che il Governo non avrà certamente alcuna fretta di dare una risposta a proposte che meritassero d'essere prese in seria considerazione.

«Lasciatemi ripetere — ha concluso il Primo Ministro — che finora non abbiamo avuto alcuna proposta, e sarebbe quindi prematuro sollevare false speranze che simili proposte giungano; sebbene la Camera può essere certa che nessuno più di me sarebbe sinceramente lieto di ricevere delle basi che servissero a raggiungere gli scopi già più volte esposti ed espressi dal Governo. In questo caso la Camera avrà ampia opportunità per esaminare queste proposte, per considerarle e per udire ciò che il Governo proporrebbe di rispondere.»

Si è alzato quindi a parlare l'ex Ministro della Marina Duff Cooper, il quale ha dichiarato che non poteva che deplorare il discorso di Lloyd George, le cui parole — egli ha detto — se fossero state pronunciate in seduta segreta avrebbero potuto essere utili, ma pronunciate in seduta pubblica, faranno all'estero una pessima impressione e daranno l'idea che l'Inghilterra si stia preparando alla resa. (Urli sui banchi governativi, mentre Lloyd George scuote energicamente la testa gridando: «*No! No!*»).

A questo punto Lloyd George è scattato per respingere l'accusa fattagli da Duff Cooper che egli intenda preparare o proporre la resa.

"Non la resa ma la pace„

«Questa è la prima volta — egli ha detto — che qualcuno mi ha accusato di codardia. Io ho detto e ripeto che ciò che domando non è la resa, ma è che il momento è giunto per convocare una conferenza di Nazioni la quale esamini tutte le questioni che impediscono il raggiungimento della pace mondiale. E' falso quindi accusarmi di preparare la resa, e può essere che il sig. Duff Cooper dovrà un giorno o l'altro amaramente rimpiangere le sue parole».

Mentre ai Comuni si svolgeva la seduta, Lord Stanhope, a nome del Governo, leggeva alla Camera dei Lord una dichiarazione simile a quella fatta da Chamberlain. In serata il Primo Ministro è stato ricevuto dal Re. Chamberlain è rimasto quasi un'ora a colloquio col Sovrano.

MARIO PETTINATI

Il Conte Ciano e von Ribbentrop dopo il colloquio col Führer

LE GIGANTESCHE IMPRESE DEL LAVORO ITALIANO

Il Consiglio dei Ministri

per la redenzione del latifondo in Sicilia

Prima fase: 500.000 ettari, 20.000 case

ROMA, 3

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10 a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Duce. Assente il Ministro degli Esteri per ragioni del suo ufficio. Segretario il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per la tutela dell'attività finanziaria

Il Consiglio dei Ministri ha approvato i seguenti provvedimenti oltre ad altri di ordinaria amministrazione.

Su proposta del Ministro delle Finanze: Un disegno di legge diretto a tutelare, con sanzioni di carattere penale, il normale svolgimento dell'attività finanziaria dello Stato mediante repressione penale di ogni fatto che possa sostanzialmente turbare tale attività o comunque ledere, anche indirettamente, le prerogative statali. Il provvedimento prevede due forme di reato: la richiesta di contributi con riferimento ad indici rilevatori di una capacità contributiva e l'abusiva messa in esazione di tributi o contributi mediante illegittima utilizzazione delle forme legali di riscossione.

Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro della Guerra: Un disegno di legge concernente il trattamento economico del personale militare e militarizzato delle FF. AA. dello Stato, dislocate in Albania, fino al 31 dicembre 1939-XVIII. Un disegno di legge che concede la indennità di alloggio ai carabinieri ammogliati. Un disegno di legge col quale si integra, fra l'altro, l'art. 134 del T. U. delle disposizioni legislative sul reclutamento del R. Esercito, allo scopo di consentire, in deroga alla norma comune, che i figli minorenni degli italiani all'estero possano contrarre arruolamento nel R. Esercito, senza il consenso dei genitori o dei loro legali rappresentanti. Un disegno di legge concernente la reintegrazione nel grado perduto dagli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa delle FF. AA. dello Stato in seguito a procedimento disciplinare.

Un disegno di legge relativo alla istituzione del Comando superiore delle truppe dell'Albania. Con tale provvedimento si stabilisce che il Comando predetto avrà alle sue dipendenze tutti gli enti del R. Esercito dislocati nel territorio della Albania.

Uno schema di decreto che estende ai volontari della campagna A. O. I. la concessione della medaglia di benemerenza per i volontari della guerra 1915-1918.

Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro dell'Aeronautica: Uno schema di decreto inteso ad integrare le norme sulla concessione della medaglia al valore aeronautico e di quella commemorativa di imprese aeronautiche nel senso di consentire che detta medaglia possa essere conferita, oltre che alle persone fisiche, anche ai Comandi ed ai reparti della R. Aeronautica.

Lavori Pubblici

Su proposta del Ministro dei LL. PP.: Uno schema di provvedimento col quale si autorizza la cessione al Comune di Messina di tutte le case, aree e baracche attualmente in gestione del Ministero dei LL. PP. in quel capoluogo, escluse le case per impiegati dello Stato, che vengono invece attribuite all'Istituto nazionale per le case degli impiegati statali.

Uno schema di disegno di legge concernente l'autorizzazione di spesa per la prosecuzione dei lavori della zona industriale di Apuania.

Disegni di legge riguardanti il piano regolatore della città di Jesi, la zona circostante alla via Imperiale in Roma, le aree dell'ex Stadium nazionale in Torino e la zona adiacente alla nuova stazione ferroviaria di S. M. Novella in Firenze, nonchè la proroga del termine per l'esecuzione del piano regolatore Genova-Sampierdarena.

Disegni di legge concernenti la autorizzazione della spesa per il completamento del grande bacino di carenaggio nel porto di Napoli e per l'esecuzione nel porto stesso di nuove opere della zona adiacente al pontile Vigliena.

Disegno di legge concernente il riscatto dell'autostrada Brescia-Bergamo.

Disegno di legge per la concessione di un contributo straordinario per gli impianti idroelettrici da costruire in Sicilia e in Sardegna, al fine di eliminare le difficoltà che si incontrano in dette isole per la costruzione degli impianti idro-elettrici.

Su proposta del Ministro per la Agricoltura:

Un disegno di legge relativo alla istituzione della promozione straordinaria per merito di guerra del personale della M.V.S.N.

Uno schema di decreto concernente le modalità per la concessione del contributo alla Federazione italiana dei Consorzi agrari, per le macchine trebbiatrici o coppie trebbianti nuove, di fabbricazione nazionale e da essa acquistate allo scopo di esercitare la trebbiatura del grano per conto degli agricoltori delle provincie laziali, del Mezzogiorno e delle isole. Un disegno di legge contenente provvedimenti per agevolare la colonizzazione della Nurra.

Ammasso dell'olio d'oliva

Un disegno di legge che dispone l'ammasso obbligatorio dell'olio di oliva di produzione nazionale, attribuendo la gestione per l'ammasso alle sezioni dell'olivicoltura dei Consorzi provinciali tra i produttori dell'agricoltura.

Il provvedimento varrà a stabilizzare ad un prezzo equamente remunerativo la produzione dell'olio, che rappresenta una notevole percentuale della nostra produzione oleicola e contribuirà quindi validamente all'incremento di quest'ultima produzione autarchica, essenziale per l'alimentazione nazionale.

Provvedimenti per la colonizzazione del latifondo siciliano. Secondo gli ordini dati dal Duce nello storico rapporto del 20 luglio dell'anno XVII, il provvedimento disciplina il frazionamento del latifondo siciliano. Si tratta per ora di affrontare il problema su una superficie di circa 500.000 ettari, su cui dovranno sorgere 20.000 case coloniche. Si prevede che la spesa complessiva potrà ascendere a circa 2.500.000.000, di cui 1 miliardo resterà a carico dello Stato per l'esecuzione delle opere pubbliche (lire 400.000.000) e per sussidi alle opere di competenza dei proprietari (600.000.000). I proprietari della zona latifondistica dovranno, entro dati termini, procedere alla trasformazione degli ordinamenti produttivi, coordinatamente alle opere pubbliche di modificazione ambientale. Date però le difficoltà tecniche e finanziarie del problema, si crea un apposito ente per la colonizzazione del latifondo siciliano, il quale è essenzialmente destinato a facilitare l'opera trasformatrice dei proprietari.

Quelli tra essi infatti che non hanno la capacità tecnica e finanziaria di procedere alla trasformazione, potranno affidarne la cura allo speciale istituto, il quale, ultimata la bonifica, restituirà il bene immobile nell'estensione originaria a quei proprietari che potranno rimborsare la spesa sostenuta per la trasformazione, dedotti i contributi dello Stato. Quei proprietari i quali non fossero in grado di rimborsare in tutto od in parte la spesa, soddisferanno il loro debito, cedendo all'istituto una parte del terreno trasformato di valore corrispondente. Se, nonostante la collaborazione dell'Ente, vi saranno proprietari non disposti ad ottemperare agli obblighi della trasformazione, il nuovo istituto avrà il potere di espropriare i terreni degli inadempienti per introdurvi direttamente i nuovi ordinamenti produttivi.

Poichè in tal modo una certa quota dei terreni da trasformare passerà in proprietà dell'istituto sia per effetto dell'espropriazione, sia specialmente per la prevista cessione in pagamento da parte dei proprietari incapaci di rimborsare l'intera spesa di trasformazione, verrà a costituirsi un patrimonio terriero di cui l'istituto si servirà per creare una piccola proprietà contadina da assegnare a diretti coltivatori.

Uno schema di provvedimento che porta modificazioni all'art. 17 della legge 10 giugno 1937-XV, recante provvedimenti per la viticoltura e per la produzione vinicola.

Difesa del prodotto nazionale

Su proposta del Ministro delle Comunicazioni: Un disegno di legge che mira ad estendere al personale delle Ferrovie dello Stato i provvedimenti per l'incremento demografico previsti dalla legge del 3 gennaio 1939-XVII.

Su proposta del Ministro delle Corporazioni:

Un disegno di legge per l'accertamento e la riscossione con unica procedura dei contributi dovuti dalle categorie professionali. Allo scopo di esonerare le categorie professionali dalle molteplici formalità prescritte per il versamento dei vari contributi sindacali, previdenziali e assistenziali, il provvedimento detta norme con cui vengono semplificati, con l'adozione di un'unica procedura, l'accertamento e la riscossione dei contributi stessi.

Un disegno di legge contenente norme per la difesa del prodotto italiano contro la illecita concorrenza di quello straniero e camuffato come tale.

Con tale provvedimento si dispone che l'indicazione del luogo di origine dei prodotti fabbricati in Italia, sulle etichette marchi imballaggi dovrà essere fatta con caratteri non più piccoli e non meno visibili di quelli adoperati per le diciture o denominazioni in lingua straniera adottate per gli stessi prodotti.

Uno schema di provvedimento concernente la disciplina della raccolta dei rottami ferrosi.

A seguito dell'istituzione dell'Ente distribuzione rottami, si prescrive l'obbligo della denuncia dei materiali predetti da parte di tutti coloro che ne siano a qualsiasi titolo detentori per un quantitativo superiore ai 500 kg. I materiali denunciati restano a disposizione del Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra, il quale, attraverso l'Ente distribuzione rottami ed il Consorzio di approvvigionamento materiale siderurgico, provvederà alla loro distribuzione alle industrie.

Sviluppo e disciplina della cinematografia

Su proposta del Ministro della C. P.:

Un disegno di legge che modifica la composizione della Commissione per la disciplina dell'apertu-

"Roma centro degli sguardi„

Le ammissioni del Premier inglese suscitano profonda impressione a Parigi

PARIGI, 3

Le decisioni prese oggi dal Consiglio dei Ministri italiano sono state registrate con viva attenzione dagli ambienti politici francesi. Il Governo di Roma — si nota a Parigi — è il solo che si occupi di opere e iniziative di pace in una Europa immersa nei bollore di una guerra. Altrove e in quasi tutte le altre capitali i Ministri si riuniscono per consumare lo sforzo finanziario, economico ed umano del Paese nella tragica calamità della distruzione e della morte. In Italia denaro, energie, risorse nazionali sono destinati ad aumentare la capacità produttiva del Paese e ad accrescere il benessere di questo popolo eroico nel senso del sacrificio e della gara feconda verso la conquista della civiltà.

E' questo il carattere principale della giornata internazionale che ha avuto altri due argomenti importanti: il ritorno del Conte Ciano a Roma e il discorso di Chamberlain ai Comuni.

Un comunicato ufficioso

Un comuncato ufficioso, diramato nel pomeriggio, afferma che, sino a pochi giorni fa, si riteneva che la preveduta «offensiva di pace» del Reich avrebbe assunto il carattere di un «ultimatum», ma che ora, essa potrà assumere diverso aspetto. Secondo il comunicato, risulterebbe, dall'attività diplomatica del Reich presso i neutri, ed in particolare dagli scambi di idee avvenuti durante la visita del Conte Ciano a Berlino, che non sia da escludere una offerta di pace che, dice sempre il comunicato, rivestirebbe «apparenze accettabili». L'offerta, cioè, sarebbe tale, per la sostanza e per la forma, da poter essere accolta senza che le democrazie dovessero avere l'aria di sottoscrivere ad una umiliante sconfitta ed anche la questione polacca potrebbe essere risolta in questo senso. Il comunicato conclude, però, avvertendo che l'atteggiamento della Francia e dell'Inghilterra è nettamente definito e non ha subìto variazioni.

"La costante della situazione„

Il *Paris Soir* scrive che l'Italia, la quale non ha partecipato alla guerra germanica contro la Polonia, mantiene una posizione di equilibrio. Se gli eventi verificatisi da un mese consigliano di conservarla, la diplomazia italiana ha sufficienti risorse per mantenerla.»

Nell'*Intransigeant* è dato leggere questa sera che «la psicologia francese può riassumersi oggi in due formule: 1) Roma diviene il centro degli sguardi, il punto sensibile della diplomazia europea, «la costante della situazione», come la chiama Maurras nell'*Action Française*; 2) I francesi non possono accettare, come indica Blum, la pace hitlero-staliniana che ha per base la distruzione della Nazione polacca». Il giornale cattolico *La Croix* scrive che il Duce segue attentamente gli sviluppi della situazione.

Secondo il corrispondente romano del *Temps* l'Italia procederà con la diplomazia e con la stampa alle trattative del Reich per ottenere la pace.

Quanto al discorso odierno di Chamberlain, viva impressione hanno suscitato a Parigi il tono e la misura delle dichiarazioni del Primo Ministro. Sono sottolineate, sia dalla stampa che dalla radio, le parti del discorso consacrate all'obbiettivo principale della guerra, che è quello di garantire la sicurezza e la libertà di tutte le Nazioni. La frase di Chamberlain, secondo la quale «gli alleati non possono accettare delle semplici assicurazioni dall'attuale Governo del Reich» è considerata di importanza capitale. Essa ammette infatti che se la Germania fornisse qualcosa di più che «delle semplici assicurazioni» le proposte verrebbero esaminate, come confermano il seguito del discorso e le risposte fornite da Chamberlain ai deputati interpellanti.

Domani il Consiglio dei Ministri, riunito sotto la presidenza di Lebrun, esaminerà la situazione internazionale e non si esclude che verrà successivamente diramato un comunicato che contenga indicazioni sulla posizione politica del Governo di Parigi nelle attuali circostanze.

Viene confermato che i Ministri si riuniranno domattina, mercoledì, alle 10, all'Eliseo sotto la presidenza del Presidente della Repubblica Lebrun. Si precisa che il Consiglio dei Ministri esaminerà la situazione interna, diplomatica e militare.

E probabile che Camera e Senato saranno convocati in seduta pubblica sabato o domenica.

MIRKO GIOBBE

ra di nuove sale cinematografiche.

Un disegno di legge concernente l'esenzione per tre anni dall'imposta di R. M. dei redditi derivanti dalla produzione di pellicole a lungo ed a corto metraggio dichiarate nazionali.

Un disegno di legge che istituisce in forma obbligatoria il nulla osta del Ministero della C. P. prima che sia iniziata la lavorazione del film. Il provvedimento è inteso ad assicurare che la produzione cinematografica, oltre che sana dal punto di vista politico e morale, abbia in sè definitivamente elaborati gli elementi indispensabili per l'inizio della lavorazione negli stabilimenti, controllo, questo, manifestatosi indispensabile per garantire una produzione seria e meditata, capace di affermarsi nel mercato cinematografico.

Uno schema di decreto contenente le norme di esecuzione della legge 18 gennaio 1939-XVII n. 458, relativa alla concessione dei premi ai produttori di pellicole nazionali. Il provvedimento stabilisce le formalità alle quali i produttori si dovranno conformare per ottenere il pagamento dei premi previsti dalla legge e fissa i termini entro i quali la Società italiana autori ed editori deve comunicare i dati in base ai quali il Ministero della C. P. procede alle liquidazioni. Il provvedimento inoltre istituisce una speciale Commissione per la risoluzione di eventuali controversie e detta norme precise per la regolare tenuta del Registro cinematografico presso la Società italiana degli autori ed editori.

Il risparmio degli emigrati

Su proposta del Ministro degli Scambi e Valute:

Schema di disegno di legge contenente disposizioni estensive ai provvedimenti per il trasferimento dei risparmi degli emigrati e dei rimpatriati. Il provvedimento estende la facilitazione del cambio, già consentita per le rimesse degli emigrati e per i rimpatriati, anche alle rimesse di valuta estera fatte direttamente da cittadini di origine italiana pure se muniti di cittadinanza straniera.

La riunione del Consiglio dei Ministri ha avuto termine alle 12.30

Domani il Führer entrerà a Varsavia

Il Reichstag: venerdì o sabato

BERLINO, 3

Si apprende che il solenne ingresso delle truppe germaniche nell'ex capitale polacca è fissato per giovedì. La città è già completamente occupata da reparti militarizzati e del genio, come pure da un corpo di polizia da campo. Altri reparti sono attesi per domani. Alla testa delle truppe che faranno il loro ingresso in Varsavia saranno i comandanti delle vittoriose armate. Nelle prime ore del pomeriggio giungerà anche il Führer, che molto probabilmente assisterà poi a una grandiosa sfilata militare. Il programma della storica manifestazione sarà fatto conoscere in tempo. Intanto si comunica che da domattina a martedì 10 gli uffici pubblici e privati saranno imbandierati. Domani le chiese suoneranno le campane da mezzogiorno alle 13.

La seduta straordinaria del Reichstag non potrà aver luogo quindi prima di venerdì. E' molto probabile che essa venga rinviata a sabato mattina.

Interpretazione svizzera alla situazione

BASILEA, 3

A proposito delle voci circa una imminente offerta di pace che nei prossimi giorni la Germania farebbe alle Potenze occidentali, il corrispondente da Berlino della *Neue Zürcher Zeitung* informa fra l'altro: «Tanto prima che dopo le conversazioni del Conte Ciano si ha qui sempre l'impressione che non si tratterà, come è stato annunciato in certi Paesi stranieri, di una «offerta di pace spettacolare», giacchè il punto di vista di Berlino è che le Potenze occidentali sono state sufficientemente informate della volontà di pace della Germania con il noto comunicato di Mosca. Ciò naturalmente non esclude che per interposta persona abbiano luogo dei sondaggi diplomatici a Londra e a Parigi, prima del discorso del Führer dinanzi al Reichstag».

Esprimendosi nello stesso senso, il corrispondente dalla capitale tedesca delle *Basler Nachrichten*, scrive a sua volta: «Da fonte tedesca è posto nuovamente in evidenza che il Ministro degli Esteri von Ribbentrop, prima di lasciare Mosca, si è chiaramente espresso dinanzi ai rappresentanti della stampa sì da rendere superflua, come qualcuno avrebbe potuto attendersi, sulla base di vecchi metodi, una vera e propria azione diplomatica. L'atteggiamento delle due Potenze occidentali, sempre secondo le impressioni che si possono qui raccogliere, sta del resto a provare che a Parigi e a Londra si è compreso esattamente ciò che si doveva comprendere. Per conseguenza si ha ragione di credere che nel discorso dinanzi al Reichstag, il Führer non farà una formale offerta di pace, ma esporrà le linee generali della politica tedesca per quanto concerne sia la pace che la guerra, pur tuttavia facendo accenni ad alcune «modalità».

VITTORIO FASCETTI

L'avventurosa fuga dei difensori di Hela nell'isola di Gotland

STOCCOLMA, 3

L'imbarcazione polacca «Batory» con a bordo 18 militari fra cui lo stesso comandante della fortezza di Hela e vari ufficiali, è giunta nel porto di Klintehamn, nell'isola di Gotland.

I polacchi hanno dichiarato di essere partiti domenica sera e di essere stati spesso inseguiti, durante la navigazione, da caccia tedeschi a cui sono riusciti a sfuggire, perdendo però il contatto con altre due imbarcazioni polacche che seguivano il «Batory». Essi ignoravano la capitolazione di Varsavia ed hanno chiesto di essere internati.

L'espulsione dei comunisti dalla Camera ritenuta probabile in Francia

Una lettera aperta ad Herriot provoca vivaci ripercussioni interne

PARIGI, 3

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto in questo pomeriggio il Presidente della Camera Herriot, col quale si è intrattenuto per circa un'ora. Si ritiene che oggetto della conversazione sia stato il problema dell'esclusione dei deputati comunisti dall'attività legislativa francese.

Non si esclude questa sera che Daladier prenda l'iniziativa di far convocare il Parlamento quanto prima. La riunione avrebbe per iscopo non solo di sottoporre alla approvazione del potere legislativo la condotta della guerra e la politica francese, ma anche il problema dei deputati comunisti che continuano a mostrarsi solidali con la politica sovietica.

Tutti i giornali si sono oggi occupati dell'impressione suscitata negli ambienti parlamentari dall'iniziativa presa dai comunisti di scrivere una lettera aperta al Presidente della Camera per difendere la politica sovietica. Tutti i gruppi parlamentari, compresi i socialisti, condannano tale iniziativa che probabilmente finirà col provocare la definitiva esclusione dei deputati comunisti dalla Camera. Il Governo lascia fermentare tale scandalo per consolidare la corrente anticomunista dell'opinione pubblica francese.

Indipendentemente dalle ripercussioni interne d'ordine pubblico, si apprendono sintomatici particolari sull'esistenza del gruppo parlamentare comunista, oggi denominato «gruppo operaio e contadino», per una rapida pace. La lettera inviata al Presidente della Camera per reclamare la pronta convocazione dell'Assemblea dice infatti che «occorre assolutamente impedire che possano essere respinte a priori delle proposte di pace», il che può condurre il Paese alla catastrofe ed all'avventura. Noi vogliamo con tutte le nostre forze una pace giusta e duratura e pensiamo che si può ottenerla rapidamente. E questo perchè, secondo il documento, la Russia può permettere di realizzare una politica di sicurezza collettiva capace di garantire la pace e di salvaguardare l'indipendenza della Francia.

La stampa, occupandosi poi della liquidazione dei beni mobili e immobili di proprietà del disciolto partito comunista, calcola che la somma sottratta nel 19 anni di vita di detto partito ai suoi aderenti e simpatizzanti, ammonti ad almeno quattro miliardi di franchi. Tale somma è stata incassata dal partito comunista, sia direttamente attraverso le quote sociali e sindacali e le sottoscrizioni, sia indirettamente attraverso associazioni antifasciste di tendenza comunista.

I bollettini francesi

PARIGI, 3

Il comunicato di guerra n. 59 delle Armate francesi dice:

«Nel corso della notte grande attività delle pattuglie da ambo le parti.»

Il comunicato di guerra serale dice:

«Colpi di mano nemici sono stati respinti ad est della Mosella e ad est della Sarre. In questa stessa regione attività delle due artiglierie.»

Duelli d'artiglieria nella terra di nessuno

Villaggi occupati dai francesi

LUSSEMBURGO, 3

(V. F.) *Dopo che i francesi avevano ricevuto rinforzi di marinai e dell'artiglieria inglese, che erano giunti giorni or sono nel villaggio francese di Gandres, iniziarono un sistematico tiro di distruzione sulla collina di Hammelsberg per preparare l'attacco di ieri notte. Infatti, improvvisamente verso mezzanotte di ieri l'artiglieria francese bombardò la strada Sierck-Saarbrücken per impedire ai rinforzi tedeschi di portarsi in aiuto delle pattuglie che occupavano il villaggio di Borg, che i francesi attaccavano decisi poco di poi per occuparlo dopo un breve e sanguinoso scontro con le pattuglie tedesche.*

Occupato il villaggio, i francesi continuavano la loro avanzata fino all'incrocio delle strade di Saarburg e di Nenning. Nello stesso tempo la fanteria francese, attaccando a sud-ovest della Mosella e partendo dal bosco di Sehndorf, occupato nei giorni scorsi, occupavano i villaggi tedeschi di Perl, Oberperl, Sehndorf, Maimühlen e Pillingen, che si trovano tutti a poca distanza l'uno dall'altro sulle pendici della collina di Hammelsberg. L'artiglieria tedesca, dissimulata dietro la collina di Renglichberg, iniziava prontamente il bombardamento di questi villaggi, che erano stati abbandonati. I villaggi di Perl e di Sehndorf, che non avevano troppo sofferto dei bombardamenti precedenti, hanno invece sofferto molto da quest'ultimo e sono ora quasi completamente distrutti. Le perdite francesi, in seguito alla controffensiva dell'artiglieria tedesca, sono state molto gravi.

Alle due del mattino un terribile bombardamento ricominciava da parte tedesca, durando circa mezz'ora. Questa nuova azione impediva ai francesi di conquistare l'ultima parte del bosco del villaggio di Borg e di dominare così i villaggi di Besch, Wochern e Bübingen, che si trovano a nord dei villaggi occupati nella vallata della Mosella un po' più a sud del villaggio lussemburghese di Rehmich.

La giornata odierna è stata invece calma, poichè, malgrado il bombardamento tedesco, i francesi hanno cercato soprattutto di fortificare le posizioni occupate durante la nottata di ieri.

In seguito all'intensificarsi delle operazioni militari dei belligeranti, il Governo lussemburghese ha fatto evacuare anche il villaggio di mondorf.

Autocarro militare tedesco sconfinato per errore nel Belgio

LIEGI, 3

Un autocarro trasportante 12 soldati ed un sottufficiale tedeschi armati di mitragliatrici è entrato oggi per 300 metri in territorio belga traversando la frontiera in località chiamata Caloine in prossimità della città di Aquisgrana. L'autotrasporto, obbedendo alle ingiunzioni delle pattuglie belghe che sorvegliano la frontiera, si è immediatamente fermato. Il comandante dell'autocarro, interrogato dalle autorità militari belghe, ha dichiarato che il conducente aveva sbagliato direzione

Udienze del Duce

Rapporto dell'Ispettore Fossa sulla situazione dell'Impero

Vita ordinata e sicura

ROMA, 3

Il Duce, presente il Segretario del Partito, ha ricevuto a Palazzo Venezia l'Ispettore del P. N. F. per l'A. O. I., che Gli ha fatto un rapporto in ordine alla situazione politica ed economica dell'Impero. Dal rapporto si rileva come anche nell'attuale eccezionale periodo, la vita dell'A. O. I. si svolga ordinata e sicura, e come immediatamente dopo la fine delle grandi pioggie sia prevista una imponente ripresa di attività economica e produttiva.

Il Duce ha impartito ordini di azione e direttive per l'avvenire.

Durante l'udienza, il cons. naz. Fossa ha presentato al Duce la sua ultima pubblicazione «Razza e Impero». Il Duce ha gradito l'omaggio.

Elogio al Gen. Liotta

ROMA, 3

Il Duce ha ricevuto il Generale di aviazione Liotta, già addetto aeronautico a Berlino e le ha elogiato per l'opera svolta durante la sua missione nella capitale tedesca.

Direttive per lo sviluppo dell'autarchia dell'A. O. I. e delle intese industriali con la Spagna

ROMA, 3

Il Duce ha ricevuto, presentatiGli dal Maresciallo d'Italia Badoglio, l'ing. Gianni Caproni, il dott. Paolo Badoglio e il dott. Aldo Ajtano — che Gli hanno riferito su questioni attinenti all'autarchia difensiva dell'Impero e su una missione recentemente effettuata in Spagna.

Il Duce si è compiaciuto per i primi risultati pratici conseguiti, e ha impartito direttive per l'ulteriore sviluppo degli studi e delle ricerche. Il Duce ha infine disposto per l'ulteriore sviluppo e consolidamento di intese culturali e industriali iniziate dai predetti camerati con organismi spagnoli.

I Duchi di Ancona partono per l'A. O. I.

NAPOLI, 3

S. A. R. il Duca di Ancona, accompagnato dalla sua augusta consorte e dal seguito, ha preso imbarco oggi sul piroscafo «Po» in partenza da Napoli per l'A. O. I. Il Principe sabaudo, che copre l'alta carica di Commissario regionale in Eritrea, è stato ossequiato allo imbarco dalle autorità locali.

Norme di S. E. Alfieri per le stagioni liriche

ROMA, 3

Il Ministro della Cultura Popolare, presenti il direttore generale per il teatro, il vice presidente della Corporazione dello spettacolo ed i segretari delle Federazioni nazionali fasciste degli industriali e dei lavoratori dello spettacolo, ha riunito i Sovrintendenti degli enti autonomi dei teatri lirici per studiare la possibilità di attuare normalmente e regolarmente le prossime stagioni liriche delle grandi città.

A tal fine ha impartito precise disposizioni perchè, senza diminuire il valore artistico degli spettacoli nel prossimo anno XVIII, i teatri realizzino le necessarie economie. Le paghe delle masse dovranno rimanere invariate; invece dovranno essere effettuate economie non inferiori al 30 per cento sugli allestimenti scenici e, in via assolutamente transitoria, riduzioni percentuali dovranno essere applicate sui compensi raggiunti nell'anno XVII, da maestri, cantanti, scenotecnici, registi, coreografi, primi ballerini, ecc., sia nelle trattative in corso che sui compensi già eventualmente pattuiti, conformemente alle istruzioni impartite.

Tali riduzioni hanno lo scopo di adeguare l'economia dei grandi teatri e di tutto il teatro lirico all'attuale situazione

S. E. Cobolli Gigli conclude i lavori del Convegno per la navigazione interna

Il vasto efficace contributo del P.N.F. illustrato dal Vicesegretario Gardini

FERRARA, 3

Si sono proseguiti e conclusi i lavori del Convegno per la navigazione delle acque interne italiane, con l'esame e la discussione di altre interessanti relazioni e comunicazioni.

Parla il Ministro

L'Ammiraglio Ciano ha parlato della navigazione fluviale sul Tevere, illustrandone le finalità perseguite e augurando una prossima sistemazione di questo fiume a valle di Roma. Il Vicesegretario del Partito, dott. Gardini, ha ringraziato l'Ammiraglio Ciano per il fattivo contributo portato ai lavori del Convegno. Hanno preso poi la parola altri congressisti prospettando interessanti argomenti sui problemi in discussione. Chiusa la discussione generale, il prof. Trevisani, a nome delle categorie interessate, esprime la gratitudine di tutti i convenuti al Segretario del Partito per il prezioso patrocinio dato al Convegno.

Il presidente della Confederazione nazionale dei lavoratori dell'industria si associa alle parole del prof. Trevisani ed esprime la gratitudine dei lavoratori tutti per la ormai avviata soluzione del problema della navigazione fluviale interna italiana.

Il Ministro dei LL. PP. S. E. Cobolli Gigli dopo aver constatato che l'attuale Convegno mette a punto perfetto la situazione, afferma essere intendimento del Duce portare alla loro integrale soluzione i problemi della navigazione interna. Il Ministro annuncia anche che a questo raduno altri ne seguiranno e che dovranno servire di ricognizione alle opere realizzate anno per anno. S. E. Cobolli Gigli chiude il suo discorso assicurando i congressisti che egli porterà al Duce il convincimento dell'efficace contributo portato dai tecnici e dagli economisti per la risoluzione delle questioni discusse.

Risultati raggiunti e programma futuro

Infine, il Vicesegretario del Partito dott. Gardini, ha precisato i risultati raggiunti dal Convegno, ponendo in rilievo la profonda gratitudine dei congressisti per il Segretario del Partito che, mettendo sotto i suoi auspici l'iniziativa delle Federazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori ausiliari del traffico, ha portato sul terreno di una concreta e fattiva realizzazione il problema essenziale dei traffici nazionali.

Il Vicesegretario del Partito ricorda poi come in perfetta coerenza con il suo imperativo politico ed economico il Fascismo abbia fin dagli inizi proseguito alla realizzazione di opere imponenti riguardanti appunto la sistemazione della valle padana attraverso la risoluzione dei problemi connessi all'importante mezzo di trasporto fluviale complementare, a quelli stradali e ferroviari, e al suo diretto allacciamento con quello marittimo.

Il dott. Gardini ha proseguito affermando di aver preso atto con viva soddisfazione della ferma volontà manifestata dal Convegno per il più celere proseguimento delle opere in corso e delle dichiarazioni del Ministro dei LL. PP. fatte a questa assemblea.

Il dott. Gardini, concludendo, ha espresso il voto che nell'ambito degli istituti corporativi vengano costituiti, dotati di elasticità e di snellezza nella loro formazione e nel loro funzionamento, appositi organi nei quali lo Stato possa utilizzare il contributo di opere e di energie degli enti locali e dei privati per una sempre più armonica, rapida e definitiva attuazione della rete di navigazione interna dell'Italia fascista.

L'importante Convegno si è chiuso con il saluto al Duce, ordinato dal Vicesegretario del Partito dott. Gardini.

I vincitori del premio di pittura San Remo

ROMA, 3

Il comitato permanente Premi S. Remo, presieduto dall'Accademico Formichi, in base alla relazione della giuria, ha proclamato vincitori del Premio San Remo di pittura 1939, destinato al «Ritratto» i pittori: Ettore Di Giorgio, classificandolo primo con il premio di lire 25.000; Alberto Salietti al quale è stato conferito il secondo premio di lire 15.000. Il terzo premio di lire 10.000 è stato assegnato «ex aequo» ad Ernesto Marchiò Quarti e ad Elso Peluzzi.

I premi alle obbligazioni "Città di Roma,,

ROMA, 3

Presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche si è proceduto alla pubblica estrazione delle obbligazioni 5 per cento del Consorzio stesso, serie speciale «Città di Roma», seconda emissione, per l'assegnazione di un premio di lire 500 mila, di 5 premi di lire 100 mila e di 10 premi di lire 50 mila ciascuno. L'obbligazione vincente il premio di lire 500 mila porta il n. 1.462.795, le cinque obbligazioni vincenti i premi di lire 100 mila portano i numeri 808.467, 1.003.227, 1.106.770, 1.303.415, 1.444.441 e le dieci obbligazioni vincenti i premi di lire 50 mila portano i numeri 832.997, 937.240, 1.001.340, 1.025.157, 1.029.398, 1.069.654, 1.504.837, 1.714.710, 1.636.253, 1.690.743. I detti premi in denaro saranno pagati a partire dal 24 dicembre p. v. E' stato inoltre effettuato il sorteggio per il rimborso di 12.240 obbligazioni della predetta serie speciale «Città di Roma», prima e seconda emissione per un capitale nominale di lire 6.120.000.

Bollettino meteorologico

3 ottobre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	—	—	—	—
Roma	staz.	coperto	+23	+19
Milano	staz.	piovoso	+14	+13
Torino	var.	coperto	+17	+11
Genova	—	—	—	—
Sanremo	staz.	piov., m.	+20	+17
Venezia	staz.	piov., cal.	+18	+15
Trento	var.	piovoso	+15	+10
Bolzano	—	—	—	—
Bologna	var.	piovoso	+16	+14
Firenze	dim.	piovoso	+18	+14
Rimini	staz.	piov., cal.	+19	+15
Ancona	var.	piov., m.	+21	+13
Napoli	aum.	ser., m.	+24	+17
Foggia	—	—	—	—
Bari	staz.	cop., cal.	+25	+18
Lecce	—	—	—	—
Taranto	var.	cop., m.	+24	+17
Messina	var.	ser., cal.	+27	+20
Palermo	aum.	ser., cal.	+29	+16
Catania	—	—	—	—
Cagliari	—	—	—	—
Sassari	aum.	misto	+24	+15
Tripoli	aum.	misto, m.	+34	+18
Bengasi	aum.	misto, m.	+28	+17
Rodi	aum.	misto, m.	+26	+22

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di ringraziare pubblicamente la Scuola privata del

prof. ENENKEL

VIA CARDUCCI, 40

per la preparazione veramente completa impartita a mio figlio Auro che gli ha permesso di superare felicemente l'esame di Ammissione alla I classe superiore presso il R. Istituto Nautico di Trieste.

Trieste, 3 ottobre 1939-XVII.

G. TARABOCCHIA, via Coroneo 33

Estratto di istanza

Con ricorso 2 settembre 1939 al Tribunale di Gorizia, **Devetak Giustina** da Vallone 33, chiedeva la dichiarazione di presunta morte del marito **Devetak Antonio fu Francesco** da Vallone 33, disperso in guerra nel 1915 in Serbia. Chiunque avesse notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Gorizia entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. dott. LONGINO CULOT

Pro e contro l'embargo in America

Le file degli isolazionisti rafforzate da un discorso di Borah

Effetti delle dichiarazioni di Chamberlain

WASHINGTON, 3

Il Senato ha rinviato a domani la continuazione del dibattito sulla neutralità in segno di lutto per la morte improvvisa, poco prima dell'inizio della seduta, del sen. Marvel Logan, democratico del Kentucky. Il discorso pronunciato ieri dal sen. Borah ha fatto grande impressione negli ambienti parlamentari per la forza delle argomentazioni. Gli osservatori più sereni riconoscono che il Borah è riuscito a trarre definitivamente nel campo degli oppositori dell'abrogazione dell'attuale embargo sulle armi e munizioni sei o sette membri della Camera alta collocati tra gli «incerti». Gli «isolazionisti» dicono che questa sera la situazione è la seguente: 39 contrari e 35 favorevoli all'abrogazione dell'embargo sulle armi e munizioni ai belligeranti contenuta nelle leggi attuali, e 22 «incerti».

Gli amici del Governo cercano un compromesso coll'opposizione con lo scopo di assicurare la revoca dell'embargo. Sembra che il Governo sarebbe disposto a cedere sulla clausola dei crediti a 90 giorni e su altre disposizioni di secondaria importanza contenute nel disegno di legge.

Il Presidente Roosevelt ha oggi ammonito seccamente che se vi sono americani i quali clandestinamente dànno aiuti a navi belligeranti, sarà bene per essi che desistano immediatamente da qualsiasi attività del genere. Il monito presidenziale è stato in risposta alle voci che modesti velieri, motobarche ed altri scafi del genere battenti la bandiera stellata riforniscono clandestinamente sottomarini di Paesi belligeranti oltre il limite delle acque territoriali degli Stati Uniti.

Alla Borsa valori, dove lentamente si va accentuando la speculazione di molti settori del mondo che non può più esercitarsi nelle piazze europee, è stato registrato oggi un nuovo ribasso che, a seconda dei comparti, è stato di frazioni di punto a tre punti. La ragione va ricercata nel fatto che, a giudizio del mercato, il discorso pronunciato oggi da Chamberlain ai Comuni a Londra ha rivelato che esistono tuttora lievi possibilità di pace, mentre il mercato era orientato verso la previsione di guadagni americani in conseguenza di una lunga guerra europea.

I negoziati russo-turchi

"Andamento soddisfacente,,

MOSCA, 3

Oggi il Ministro degli Esteri turco Saragioglu non ha avuto contatti col Cremlino o con personalità diplomatiche sovietiche. Nei circoli turchi locali si continua a dichiarare che il Ministro è tuttora in attesa di conoscere le impressioni del Governo di Ankara relativamente alle proposte formulate da Stalin e Molotof e di ricevere le necessarie istruzioni per proseguire le trattative. Sulla natura delle proposte sovietiche si continua a mantenere ovunque il massimo riserbo e tanto nei circoli sovietici, quanto in quelli turchi ci si limita a dichiarare che i negoziati hanno un andamento soddisfacente. E' ormai certo che il Ministro Saragioglu rimarrà a Mosca quattro o cinque giorni più del previsto.

Il giornale *Izvestia* ha pubblicato oggi un articolo nel quale è rivelato che lo scopo della politica sovietica è di assicurare il controllo del Baltico con esclusione di qualsiasi altra grande Potenza e si accusano le Potenze occidentali di aver tentato di ridurre in schiavitù gli Stati baltici, sfruttandoli economicamente. Il giornale accusa specificamente l'Inghilterra di avere tentato di creare basi navali nelle isole Saaremaa e Hijumaa, a servire come punti di appoggio del suo piano di dominio del Baltico e di avere per molti anni incitato i Paesi baltici ad imbarcarsi in una politica disastrosamente pregiudizievole alle relazioni con la grande vicina, la Russia sovietica. I Paesi occidentali — continua il giornale — hanno fatto sforzi particolari per utilizzare i punti strategici dei territori degli Stati baltici a scopi antisovietici.

«L'Unione sovietica — concludono le *Izvestia* — rivendica la protezione dei Paesi baltici per il loro benessere e per la propria difesa».

Il Ministro degli Esteri lettone Munthers ha avuto, questa sera, un colloquio di due ore con Molotof.

Perplessità a Istanbul

ISTANBUL, 3

Le notizie riferentisi ai colloqui di Mosca con la partecipazione di Stalin, Molotof e Saragioglu e del suo seguito, vengono interpretate in questi circoli politici come precorritrici della conclusione di un nuovo accordo con la Russia.

Si pensa che tra uno o due giorni, dopo giunte a Mosca le istruzioni chieste da Saragioglu ad Ankara, si avrà la conclusione dei colloqui. E' opinione generale che le trattative sono state molto laboriose. In realtà la situazione della Turchia è delicatissima. I suoi interessi, la sua tradizione la sospingono verso rapporti di amicizia e di solidarietà con la Russia, mentre gli impegni assunti allorchè si credeva che la Russia fosse prossima ad accordarsi con gli Stati democratici le creano l'obbligo di stipulare un trattato con la Francia e l'Inghilterra, la cui firma si ritiene prossima. Anche per questo permane una certa perplessità poichè si pensa che in caso di necessità le amicizie troppo estese possono diventare imbarazzanti per la Turchia.

Arrivo a Mosca di Urbsys Ministro degli Esteri lituano

MOSCA, 3

Alle 17.30 è giunto, per via aerea, il Ministro degli Esteri di Lituania, Urbsys. Erano a riceverlo il sostituto del Commissario agli Esteri Lozowski, il capo del protocollo Barkow

E' pure giunto il nuovo Ministro di Norvegia Maseng. Egli è stato ricevuto, alla stazione, dal capo del protocollo del Commissariato del popolo per gli Esteri e dal personale della Legazione di Norvegia, con l'incaricato di affari Bolstad.

Misterioso naufragio di un piroscafo belga

BRUSSELLE, 3

Il piroscafo belga «Suzon» di 1554 tonnellate sarebbe affondato nel Golfo di Guascogna senza che si conoscano le cause esatte del naufragio.

Il basso del tasso di sconto della Banca d'Inghilterra

ROMA, 3

Il mercato degli sconti a Londra ha avuto oggi tendenza facile perchè, come informa il *Bollettino economico Stefani* odierno, si prevede un ulteriore ribasso nel tasso di sconto della Banca d'Inghilterra che già il 28 u. s. era stato ridotto dal 4 al 3 per cento.

Il Presidente del Consiglio portoghese a colloquio col Ministro d'Italia

LISBONA, 3

Il Presidente del Consiglio Salazar ha ricevuto il Ministro d'Italia, Mameli, trattenendolo a lungo e cordiale colloquio.

L'autorizzazione a Moscicki di domiciliarsi in Svizzera

BERNA, 3

Nella sua seduta di martedì mattina il Consiglio federale ha autorizzato l'entrata in Svizzera al prof. Moscicki ex Presidente della Repubblica polacca ed alla sua signora, tenendo conto che il Moscicki è sin dal 1908 cittadino svizzero del Comune di Chandon ed ha espresso l'intenzione di domiciliarsi a Friburgo. Com'è noto, l'ex Presidente polacco è tuttora internato a Bucarest.

Il Card. Maglione rientrato a Roma

ROMA, 3

Questa sera ha fatto ritorno a Roma il Cardinale Maglione, Segretario di Stato della Santa Sede.

Tokio, l'Asia e l'Europa nelle dichiarazioni di Nomura

Rinunzia all'applicazione dell'accordo anticomintern

TOKIO, 3

Il Primo Ministro parlando alla conferenza dei Governatori provinciali, ha dichiarato che la questione che ha per il Giappone l'importanza suprema è la situazione della Cina, sulla quale si deve concentrare sia la politica estera che quella interna del Giappone.

Dopo aver detto che la conclusione della questione cinese è stata ormai decisa e che essa non ha subito alcuna alterazione col mutamento del Gabinetto, il Primo Ministro Gen. Abe ha dichiarato che il Giappone desidera raggiungerla in accordo col nuovo Governo centrale cinese, che sarà quanto prima costituito e al quale il Giappone darà tutta l'assistenza possibile. Egli ha poi detto che la missione del Giappone non consiste in una pura restaurazione della pace in Cina ma soprattutto nell'instaurazione di un nuovo ordine e in una stabilizzazione durevole della situazione nell'Asia orientale, in una unione più stretta tra Giappone e Manciukuò e nello stabilire nuovi rapporti nippo-cinesi.

Il Primo Ministro ha sottolineato la politica di non intervento nella guerra europea grazie alla quale il Giappone potrà dedicare tutti i suoi sforzi al miglioramento della situazione nell'Asia orientale. Ha aggiunto che il Giappone non intende per questo seguire una politica di isolamento ma desidera cooperare con tutte le Potenze straniere che dimostreranno di comprendere la sua posizione e che vorranno collaborare con esso al miglioramento della situazione estremo-orientale. Il Giappone è però risoluto a comportarsi molto energicamente nei confronti di quelle Potenze che gli si dimostrassero contrarie.

Il discorso del Ministro variamente accolto

TOKIO, 3

I giornali giapponesi commentano variamente il discorso del Primo Ministro Gen. Abe che lo *Yomiuri*, il *Kokumin* e il *Chugai* criticano. Anche l'*Asahi* non se ne dimostra molto soddisfatto mentre il *Nichi Nichi* invita il Primo ministro all'azione.

L'*Asahi* si preoccupa del movimento di Hsing King verso gli S. U. ed invita il Governo a seguirlo attentamente. Il *Miyako* pone in rilievo che l'espansione della Russia staliniana è molto simile all'espansione della Russia di Pietro il Grande ed osservato che il comunismo non impedisce all'Urss questa espansione, invita il Governo giapponese a tenerlo sempre presente nei suoi rapporti futuri con l'Urss.

Un comunicato della "Domej,,

BERLINO, 4

Il D. N. B. ha da Tokio che il Ministro degli Esteri Nomura, ha dichiarato — secondo un comunicato della Domei *— che il Governo giapponese ha deciso, a causa del cambiamento verificatosi nella situazione in Europa, di rinunciare all'applicazione del patto anticomintern.*

Squadra navale nipponica alle Hawai e nel sud Pacifico

TOKIO, 4

Una squadra navale, al comando del Viceammiraglio Yorio Sawamoto sta per salpare da Yokosuta per una crociera nel corso della quale visiterà le isole Hawai e quello del Pacifico meridionale.

La più dura battaglia cino-giapponese

10.000 morti e 100.000 feriti

TOKIO, 3

Dispacci dalla zona delle operazioni informano che le forze giapponesi che riuscirono a circondare 19 divisioni cinesi nel nord della provincia dello Hunan, dal 23 dello scorso settembre, sono riuscite ad infliggere al nemico un durissimo colpo.

L'attuale battaglia, secondo quanto è posto in rilievo dai dispacci dal fronte, si è svolta su scala molto più vasta che non quelle per Suchow e per la conquista di Hankow. Le forze cinesi, comandate dal Gen. Kwang Lin Cheng sono state respinte ad ovest fino al lago Tungtin e all'est fino alla catena dei monti Wangton, ove sorgeva la prima delle linee di difesa costruite dai cinesi lungo il fiume Sintsiang.

Il successo nipponico è dovuto al fatto che essi sono riusciti a compiere uno sbarco di sorpresa sulla riva orientale del lago Tungtin in due diversi punti dopo di che hanno rapidamente marciato verso il sud giungendo sul fianco della seconda linea cinese, mentre altre forze, pure hanno marciato verso il sud, da Tung Keng, divise in varie colonne, portandosi poi verso ovest.

Le unità nipponiche delle due ali, destra e sinistra hanno poi compiuto il loro congiungimento alla confluenza dei fiumi Piang Kiang e Mi, in un punto che costituisce l'avamposto più importante di Chang Kiang, venendo così a serrare il nemico in un anello d'acciaio. I cinesi nel corso di queste operazioni hanno lasciato sul campo circa diecimila morti. I feriti sono dieci volte più numerosi.

Il comunicato germanico

Altre truppe entrate nell'ex capitale polacca

BERLINO, 3

Il Comando Supremo dell'Armata tedesca comunica:

Durante la giornata del 2 ottobre nuove truppe tedesche sono entrate nella fortezza di Varsavia. Si continua a fare la statistica dei prigionieri e del materiale bellico catturato a Varsavia e a Modlin.

Sul fronte occidentale attività ridotta dell'artiglieria e dell'aviazione.

Un incrociatore tedesco affonda nell'Atlantico una nave mercantile inglese

LONDRA, 3

I giornali riproducono un annuncio diffuso dalle stazioni radio americane secondo cui la nave mercantile britannica «Clement», affondata ieri, sarebbe stata silurata dall'incrociatore tedesco «Admiral Scheer». Ventisette uomini dell'equipaggio del «Clement» sono stati sbarcati a Maceio, in Brasile. Alcuni di essi hanno confermato che la nave è stata affondata da un incrociatore.

L'Urss sospende le forniture di nafta all'Inghilterra

RIGA, 3

Si conferma da Mosca che l'Urss ha sospeso le forniture di nafta all'Inghilterra e che il viaggio di otto piroscafi, carichi di nafta, che erano pronti per partire nel porto di Bacu, è stato disdetto.

La via scelta dalla Bulgaria in un discorso di Re Boris

SOFIA, 3

Fra le manifestazioni celebrative della festa dell'indipendenza bulgara, che coincide con l'anniversario dell'avvento al trono di Re Boris, è stata la cerimonia inaugurale della nuova linea ferroviaria Karlov-Pazanlik presenziata dallo stesso Sovrano.

Il Re ha pronunciato un discorso in cui, riferendosi all'attuale situazione internazionale ha detto, fra l'altro: Gli avvenimenti mettono il mondo davanti a grandi prove. In questi tempi difficili, il popolo bulgaro, già provato in passato da tante amare delusioni, ha scelto, con risoluzione e fermezza la via della pace, consapevole di difendere così, nel modo migliore, i suoi vitali interessi e di prepararsi un migliore avvenire. La calma che la nostra politica di pace garantisce al Paese, ci permette di riunirci qui oggi per partecipare ad una solenne manifestazione della vita culturale ed economica del popolo bulgaro.

Il "Palestina,, e il "Quirinale,, partiti da Brindisi per l'Oriente mediterraneo

BRINDISI, 3

Hanno lasciato questo porto, al completo di passeggeri, i piroscafi «Palestina» e «Quirinale». Il primo è diretto in A. O. I. ed il secondo agli scali della Grecia, della Palestina e della Siria ed a Porto Said.

Provvedimento per snellire la procedura per le esportazioni

ROMA, 3

Il Ministero per gli Scambi e per le Valute, di concerto con il Ministro delle Finanze e le altre amministrazioni interessate, allo scopo di snellire la procedura per le esportazioni, ha proceduto al riesame di tutta la materia dei divieti di esportazione.

Con provvedimento in corso viene stabilito l'elenco completo delle merci di vietata esportazione.

L'elenco completo di tali merci sarà pubblicato sul Piccolo della Sera *di oggi.*

Importanti scoperte archeologiche nell'anfiteatro di Napoli

ROMA, 3

Durante i lavori di scavo che si vengono seguendo nell'anfiteatro di Napoli è venuto alla luce un gruppo di sei sculture marmoree delle quali quattro appartenenti a personaggi imperiali; di queste, due sono di Traiano e di Matidia, le altre, acefale, di incerta identificazione. Le sculture giacevano coricate sotto una delle arcate dell'ambulacro esterno, in prossimità di una fornace di calcare alla quale indubbiamente erano condannate per la calcinazione, se un'alluvione, di età non precisata, non avesse interrando le sculture e la fornace, interrotta l'opera di distruzione. I lavori eseguiti a cura della Sovrintendenza alle antichità e del Genio civile di Napoli, mentre varranno a completare le opere di bonifica, metteranno in luce le parti ancora sepolte del grandioso edificio dell'anfiteatro, in prossimità della zona dove, per ordine del Duce, sarà inaugurata, nel maggio prossimo, la Mostra delle terre d'oltremare.

CRONACA DELLA CITTÀ

Rassegna del Fascismo triestino

L'odierno rapporto al Gruppo «L. Razza»

Oggi, alle 20,30, il Segretario federale terrà rapporto al G. R. F. «Luigi Razza» in Piazza Verdi.

Il nome del Ministro Luigi Razza, uno dei primi caduti per la conquista dell'Impero, e quello di Mario Granbassi, la Medaglia d'oro di Spagna, echeggieranno oggi in piazza Verdi, la quale [illegible] le prime e più ardite falangi dello squadrismo. I due Caduti troveranno [illegible] nelle opere compiute dal Gruppo rionale che nel nome loro trova l'azione e la forza. [illegible] camerati ricorderanno il Suo nome come uno dei simboli più puri e più alti del dovere, dell'obbedienza e del combattimento.

Il Partito

Rapporti
Fasci di Combattimento

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: [illegible]

[illegible] Il rapporto è riservato ai fascisti e cittadini.

Organizzazioni del Regime

[illegible]

Serata d'arte per i militari del Presidio al Dopolavoro del Gruppo Trevisan

[illegible]

La festa di Santa Teresa in Gretta

[illegible] cola figlia di Gesù bambino o Piccola sposa di Gesù bambino, è la protettrice di tutti i bambini. Per questo, nella ricorrenza della festa della Santa, nella chiesa dei Carmelitani di Gretta, è stata ieri impartita, alle 16, la benedizione a tutti i bambini: ai moltissimi presenti e a tutti gli altri.

Durante tutta la giornata c'è stato vivo il pellegrinaggio di devoti, all'altare della Santa, dove sotto vetro era visibile il velo monacale portato dalla carmelitana, di proprietà della Basilica di Santa Teresa, di Savona, alla quale viene restituito.

I funerali di un soldato triestino a S. Biagio della Cima

Giovedì a S. Biagio della Cima provincia di Imperia, hanno avuto luogo i funerali del compianto soldato triestino Giuseppe Penzo, deceduto in seguito alle ferite riportate in uno scontro automobilistico. Ai funerali, che riuscirono veramente imponenti, hanno partecipato i cittadini tutti di S. Biagio con a capo le gerarchie del Partito, le autorità militari e il Podestà con tutti i funzionari del Comune. Il colonnello Volpini, che tanta parte prese al luttuoso avvenimento, rappresentava S. E. il Generale Mondino che impossibilitato di partecipare ai funerali aveva telegraficamente incaricato il colonnello Volpini, di porgere ai genitori le sue vivissime condoglianze. La scolaresca di S. Biagio, che al completo faceva ala lungo tutto il percorso del corteo, ha coperto letteralmente la bara di fiori, come fiori e corone inviarono il Comando di Divisione, gli ufficiali del 21.o Regg., la truppa di stanza a S. Biagio, il Municipio, i cittadini e i quattro soldati triestini, compagni d'arme del Penzo, che dopo di aver vegliato la salma dello scomparso vollero essi stessi portare il feretro al cimitero. Dopo l'appello fascista il cappellano militare porse il saluto al giovane soldato ricordando l'atto eroico del triestino immolatosi per salvare i propri commilitoni. Tanta fraterna partecipazione al loro dolore ha profondamente commosso i soldati triestini dell'intera zona e i genitori, i quali prima di lasciare S. Biagio hanno voluto esternare ai superiori del figlio, alle gerarchie del Partito ed alla buona popolazione di S. Biagio della Cima tutta la loro riconoscenza.

Concerto al Dopolavoro Chimici. Domani alle 21, nella sala maggiore del Dopolavoro chimici, in via Conti 11, avrà luogo il primo concerto vocale-istrumentale con un attraente programma. Ingresso soci lire 0.50; non soci lire 1.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO	
3 ottobre 1939-XVII	
NATI VIVI	7
NATI MORTI	—
MORTI	8
MATRIMONI	20

Attività culturali dell'I. F. Africa Italiana

Oltre a un corso annuale superiore per ufficiali e professionisti, l'Istituto organizza altri corsi di preparazione pratica alla vita coloniale, svolti in tutta Italia in accordo e collaborazione con il Partito. Nell'anno XVI oltre 100.000 donne, hanno frequentato questi corsi nelle Provincie. Contemporaneamente altre migliaia di allievi seguivano i corsi normali di specializzazione (arte militare, ingegneria coloniale, igiene, lingue africane ecc.).

Annualmente per disposizione del Partito l'Istituto celebra la fondazione dell'Impero con la «Giornata coloniale». Organizza altre varie manifestazioni di propaganda, radioconversazioni, raduni coloniali, conversazioni ai lavoratori nei Sabati fascisti e proiezioni di pellicole documentarie; partecipa alle principali fiere ed esposizioni in Italia e colonie; indice per i suoi soci crociere in Africa ed organizza campi di giovani in colonia.

Una importante funzione disimpegnata dall'«Ifai» è il servizio informazioni che fornisce ai soci notizie interessanti le colonie.

La sede centrale romana di palazzo Brancaccio con la sua biblioteca e la sua attrezzatura scientifica, le sedi delle sezioni provinciali e delle sottosezioni esistenti nei maggiori Comuni, costituiscono altrettanti centri di cultura, di studio e di divulgazione dell'idea imperiale.

Concorso femminile di pianoforte, violino e canto

La sezione musicale dell'Associazione Nazionale Fascista Donne Artiste e Laureate di Trieste, indice sotto gli auspici dell'Unione Professionisti e Artisti, un concorso regionale, con premi in danaro, per pianiste, violiniste e cantanti residenti nelle provincie di Trieste, Udine, Pola, Fiume, Gorizia e Zara. Il limite massimo di età per l'ammissione al concorso, che si terrà a Trieste nella prima quindicina di novembre, è di anni 30 per le pianiste e le violiniste, e di 35 per le cantanti. Le pianiste e le violiniste saranno divise in due categorie: diplomate e non diplomate, con premi separati. Le domande di ammissione si ricevono entrono il primo novembre p. v., al martedì e al venerdì dalle 19 alle 20, alla sede dell'Associazio (via Imbriani 5), dove si danno pure le informazioni riguardanti le modalità, il programma ecc.

I concerti vocali del C.R.D.A. di Muggia

In ottemperanza alle disposizioni emanate dall'O. N. D. riguardanti le manifestazioni culturali dopolavoristiche all'aperto, la sezione corale del Dopolavoro «Crda» di Muggia ha chiuso la propria attività della stagione estiva con tre brillanti concerti vocali eseguiti dal complesso corale muggesano, la sera di sabato 23 u. s. nella piazza di Crovatini, la sera dell'ultimo di settembre sulla piazza di Santa Barbara, e la sera del 1.o ottobre, al Dopolavoro «Ponziana». Le tre manifestazioni del complesso muggesano, sotto la direzione del bravo e infaticabile maestro Miro Lozzi, hanno ottenuto i più calorosi successi, cosa che torna a onore della direzione del «Crda» di Muggia, che si attiene alle disposizioni dell'O. N. D. scrupolosamente.

Notiziario di Monfalcone

Il rapporto dei fanti. Sabato sera nella sede di via S. Ambrogio si è tenuto il rapporto della locale Compagnia dei fanti in congedo; al rapporto, presieduao dall'ispettore di zona della Venezia Giulia e Zara cav. uff. Giuseppe Mattiussi, hanno presenziato il vicesegretario politico cav. Agesilao Arlotta ed il comandante la tenenza dei RR. CC. s.ten. Oriolo. Dopo l'esposizione morale e finanziaria fatta dal comandante della Compagnia ten. Pittoni, dalla quale si è rilevata la bellissima e feconda attività svolta durante l'anno decorso dai fanti, ha preso la parola l'ispettore di zona. Il cav. Mattiussi ha elogiato il fattivo comandante per l'attività della Compagnia, la cui piena efficienza viene seguita ed apprezzata dalle superiori gerarchie che, in premio, hanno promosso il plotone in Compagnia. Si è detto sicuro che tale riconoscimento sarà di sprone ad una maggiore e più intensa attività futura. Quindi il vicesegretario politico ha recato il cameratesco saluto delle Camicie Nere ai fanti; anch'egli ha elogiato l'attività della Compagnia, attività svolta in ogni senso con spirito fantaccino. Sono stati quindi consegnati i distintivi di benemerenza al comandantne della Compagnia ten. Pittoni ed ai fanti Bonitta Giuseppe, Malutta Alessandrio e sergente Spanghero. Il rapporto, svoltosi in un'atmosfera di vibrante patriottismo, si è aperto e chiuso con il saluto al Duce.

Nuovi prezzi massimi del pesce

La Commisisone istituita per il controllo del mercato del pesce da S. E. il Prefetto, ha stabilito nella sua riunione di ieri i sottoindicati prezzi massimi, in sostituzione di altri precedentemente stabiliti per le medesime qualità:

Denominazione		Ingrosso	Minuto pescheria	Minuto rivendite
Cefali sino 250 gr.	L.	6.—	7.20	7.60
oltre 250 gr.	»	8.—	8.60	10.—
Orate sino 150 gr.	»	10.—	12.—	12.60
da 150 a 1000 gr.	»	16.—	19.20	20.—
oltre 1000 gr.	»	12.—	14.40	15.—
Seppie: seppioline e sepi sino 150 grammi	»	5.—	6.—	6.20
oltre 150 gr.	»	4.—	4.80	5.—
Sgombri di rete	»	5.50	6.60	7.—
di lenza	»	8.—	9.60	10.—
Code di scampi	»	20.—	24.—	25.—

I suddetti prezzi entrano in vigore da oggi.

Per la Mostra prelittoriale d'arte

Il G. U. F. di Trieste bandisce nell'anno XVIII la sua Mostra Prelittoriale d'arte.

Essa avrà luogo in Trieste nel Padiglione Municipale di Esposizione del Giardino pubblico. Alla Mostra, che si aprirà il primo febbraio 1940-XVIII, e si chiuderà verso la fine di detto mese, potranno partecipare tutti i fascisti e le fasciste iscritti al P. N. F., G. U. F. o G. I. L. della Venezia Giulia, nati entro il primo gennaio 1911 e il 1932.

Per chiarimenti rivolgersi al G. U. F. nei giorni di martedì e venerdì dalle 20 alle 21.

Per gli artigiani richiamati. I familiari degli artigiani richiamati in servizio militare possono passare presso la segreteria dell'Artigianato, via Coroneo 8, stanza 10, per avere notizie circa agevolazioni in materia fiscale.

Esercenti segnalati alla Questura per aver preparato vivande con carne nei giorni di giovedì e venerdì

Nei giorni di giovedì e venerdì 28 e 29 settembre a. c. i vigili urbani hanno constatato che i titolari dei seguenti esercizi avevano cotto vivande con carne, in opposizione alle disposizioni che vietano il consumo di carne nei cennati due giorni della settimana:

Sabbadin Renato, trattoria di piazza Neri 3; Rinaldi Rinaldo, albergo Obelisco, Villa Opicina; Simich Maria, trattoria di Villa Opicina 108; Sossich Giuseppe, trattoria di Villa Opicina 168; Ciccolella Luigi, trattoria di via Milano 7; Allegretto Maria, trattoria di via Torrebianca 18.

I trasgressori sono stati segnalati alla R. Questura per i provvedimenti di sua competenza.

Per i giovani che intendono dedicarsi alla professione di cameriere di bordo

Le Società di navigazione «Lloyd Triestino», «Italia» ed Adriatica» (sedi di Trieste), di concerto con le competenti organizzazioni sindacali, rammentano agli interessati che nel futuro, per le iscrizioni a turno d'imbarco dei piccoli di camera di nuova assunzione, verranno presi in considerazione esclusivamente i licenziati da una scuola alberghiera.

In vista della prossima riapertura delle scuole, invitano pertanto i genitori che desiderano avviare a tale professione i loro figli, a volerli iscrivere prontamente, dopo compiuta la quinta classe elementare, presso la R. Scuola secondaria di avviamento professionale tipo alberghiero di bordo, esistente a Trieste in via Lazzaretto vecchio n. 24.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 25 settembre al 1.o ottobre: Difterite casi 12, scarlattina 5, febbre tifoidea 22, paratifo 3; morti: difterite 1.

Alla XIII Sindacale d'Arte al Giardino

Mascherini e i pittori della sua sala

Non si fa torto a nessuno chiamando questa la sala di Mascherini, poichè egli è l'artista nostro che negli ultimi anni si è sollevato vigorosamente su tutti. E di ciò non v'è alcuno che non abbia coscienza.

Le sculture

La grande statua che egli espone, «Specchio d'acqua», è l'opera più bella che ci abbia dato l'artista. E' impressionante anche per quelli che ne avevano seguito in questi ultimi tempi il volo gagliardo. Due forme di scultura ha coltivato il Mascherini in questo periodo. L'una è quella alitata di fantasia di fresco ravvivarsi dell'anima al sentimento dell'antico, che ha la sua espressione nei bronzetti, dai quali l'artista fu reso celebre. Tale tendenza si riconosce anche in alcune sue statue, come la «Susanna», come il «Rapsodo». E ne abbiamo qui un vaghissimo esempio nell'alata piccola Vittoria, in cui la lirica fantasia si traduce in un agile modulato movimento decorativo. L'altra via battuta dal Mascherini è quella della interpretazione artistica della realtà; ed essa aveva finora il suo più luminoso esempio nella ragazza carnosa e fresca dell'«Estate», la mirabile statua del Museo Revoltella. Ma «Specchio d'acqua», che si riallaccia a questa tendenza dello scultore, sta ad un grado ancora più alto. Qui c'è pure lo sciolto vigore delle membra, la vivacità spontanea dell'atto, la freschezza della natura, il giro stupendo dei piani; ma c'è anche una più nobile compostezza, un più austero gioco dei piani d'ombra, e quella meraviglia di struttura plastica sotto la quale si legge la costruzione anatomica, la ragione di questa energia di vita trasfusa in ogni parte del saldo corpo e armonizzata in una concorrenza di masse e di linee che, da qualunque parte si riguardi la magnifica statua, la mantiene bella e perfetta. E in verità non si finirebbe più di guardarla. E sempre si rinnova il piacere di ammirare la logica delle parti muscolose e polpose su l'ossatura, il fremito della modellazione disciplinata all'unità della visione d'arte, al possente ritmo dello stile plastico. Patinata in modo originalissimo, d'oro iniettato di verde antico, la statua ne acquista un valore pittorico luminoso, che rafforza l'eccellente effetto chiaroscurale della testa china sotto l'ombra del braccio.

Marcello Mascherini ha anche un ritratto, una testa di donna: ed è molto diverso dagli studi di teste che egli faceva una volta, nei quali l'attenzione si concentrava su l'invenzione della linea scultoria, su l'efficacia d'una soda e coerente figurazione plastica. La testa di donna che lo scultore oggi espone ha tutto questo, ma ha anche una vita interiore, un suo sentimento in penombra, che delicatamente subordina alla sua espressione le qualità tecniche, le affina, quasi le dissimula anzichè ostentarle ed imporle. E' uno squisito umanissimo busto.

I pittori Rossini e Bergagna

Intorno alle opere di Mascherini stanno degnamente quelle di alcuni pittori. Romano Rossini e Vittorio Bergagna hanno sempre lavorato insieme; e lavorano da trent'anni. Sono molto diversi, ma l'uno e l'altro hanno una loro proba modestia, che non li ha fatti ricercare il clamore. Romano Rossini, ci fu ricordato, era già pittore premiato nel 1910. Poi, più volte, nel corso della sua carriera, egli ebbe momenti nei quali pareva che fosse per emergere tra i maggiori. Fu quando egli espose i suoi primi quadri d'interni; fu anche meglio quando egli cominciò a fare certi suoi spaziosi mari. Tutte cose belle. Ma Rossini non era per natura un gridaiolo; era un artista pieno di intimità e che si faceva sempre più perfetto seguendo sue vie. Sarà ora il momento in cui si riconosca che egli è uno dei più nobili artisti di Trieste? Un primo accenno si ebbe l'anno scorso; ed ora, esponendo egli tre grandi quadri, due giardini fioriti, e il sorprendente «Viale XX Settembre», con quella errante doratura mite nel fogliame degli alberi tra il colorito parco delle case, c'è da sperare che si diffonda il suo incanto. Chè veramente quei suoi giardini sono incantevoli, e nella loro unità d'atmosfera, pieni di trovate pittoriche, di soluzioni di rara sapienza, di episodi (una pianticella, un vaso di gerani, un ramo di pino), dei quali altri farebbero un quadro. Si respira «l'esistenza della luce» in questi giardini, e così gemmati di fiori, così soavi nel tepore del sole e nelle dolcissime modulazioni roseo-violette dell'ombra, essi son pure giardini di sogno: d'un sogno di pace, di contemplazione, di amore e godimento del contemplare. E' pittura, ed è anche vita interiormente vissuta, poesia.

Vittorio Bergagna subì molte volte inclinazioni dietro mode di tendenze diverse, e furono le ragioni di alcuni suoi successi e poi di repentini disfavori; ma sempre egli rimase quel sensitivo del colore che ne avea fatto natura, e sempre ebbe ragione quando tornò ai temi pittorici e luministici più propri all'arte sua. Egli ci si presenta oggi nel suo massimo affinamento: e se il paesaggio, con la sua delicata scala di piani e le ben contenute irruzioni di colore degli oggetti posti sul primo piano, è un'armoniosa composizione, gli altri due quadri — i fiori sotto la campana di vetro, tra veli, e l'altarino tutto in luce, dietro il mazzo di zinnie — sono addirittura tra le più belle pagine pittoriche dell'artista. Le gradazioni difficilissime di grigi — grigio dei veli su la parete, grigio della campana di vetro, intorno ai velati ingenui azzurri e rosa dei fiori di carta, grigio dell'ambiente in penombra — sono di una bravura che è solo vinta da quella del sentimento che accompagna queste percezioni sottili. La stessa sensibilità, ma mossa, ilare, sfioccata nel chiaro, domina il quadro dell'altarino, con quella sua allegra vibrazione di luce. Bravo, Bergagna.

Righi e la Lupieri

E bravo anche Federico Righi, Giovane pittore, ancora memore in qualche tratto dell'uno o dell'altro maestro moderno che ha ammirato con febbre, egli ha pure di temperamento suo una forza del colore, una sicurezza dei valori vibranti, che permettono di considerarlo come un artista di non dubbio avvenire. E già adesso, chi ha dipinto quella natura morta, col cesto di fragole, i libri, gli altri oggetti, tutti imbevuti di un'atmosfera luminosa, tutti caratterizzati dal colore, e tutti cantanti in una loro fusa armonia, è artista da guardarsi con molto rispetto. E anche nell'altro quadro, quello dove il colore vigoroso e puro, a grandi masse, riesce a non sopraffare il canto sommesso dei particolari in più mite penombra, c'è il gusto dell'artista per il fortissimo, ma c'è anche molta sapienza. Infine nel ritratto d'uomo — che taluni metterebbero primo, ma che ha qualità meno specifiche — c'è un Righi che si domina, si disciplina, tende ad accordare i toni sobri delle sue pennellate con l'espressione dell'interiorità del soggetto. E' un bel ritratto. La descrizione vi è anche penetrazione.

Sta bene con questi artisti anche Maria Lupieri, col suo quadretto d'una piazza d'Udine, assai fine di colore. L'artista si è fatta più calma, più vicina alla realtà, pur non rinunciando a quel leggero trascendere in fantasia che è proprio di lei e che la distingue.

b.

Una festa per bambini al «Dic». Domenica alle 15.30 avrà luogo in sede sociale di via Conti 11, una festa per bambini dei dopolavoristi del «Dic» i quali verranno gaiamente intrattenuti dal valente artista Rodolfo Petronio sen. che per l'occasione presenterà un adatto programma di giochi di prestigio. All'inizio ed al termine del trattenimento verranno offerti dolci e frutta. Alla festa saranno ammessi gratuitamente soltanto i figli dei dopolavoristi del «Dic» in possesso della tessera O.N.D. A. XVII che dovrà essere esibita all'ingresso.

S. Francesco Patrono d'Italia

Solenni celebrazioni a Montuzza

Quest'oggi, nella ricorrenza del beato transito di S. Francesco di Assisi, proclamato dal regnante Ponte Pio XII, Patrono Primario d'Italia, insieme con S. Caterina da Siena, i Padri cappuccini di Montuzza onoreranno la viva memoria del Grande Italiano, vera immagine di Gesù, con una serie di funzioni solenni che avranno luogo nella chiesa di Montuzza, tanto durante la mattinata che nel pomeriggio.

Le Messe avranno luogo alle ore 6, 7, 8 e 9. Alle ore 7 officierà mons. Giusto Buttignoni, parroco della Cattedrale e decano del Capitolo.

Nel pomeriggio, alle 18.30, S. E. il Vescovo mons. Santin assisterà ai solenni vesperi pontificali, durante i quali impartirà la benedizione eucaristica ai fedeli. Dopo la benedizione sarà cantato il «Transito» di S. Francesco, in gregoriano. Alle funzioni religiose è invitato tutto il clero regolare e secolare della diocesi. Per l'occasione S. E. il Vescovo terrà un panegirico sulla vita dell'umile di Assisi. Alle solenni celebrazioni per S. Francesco parteciperanno gli iscritti all'Azione Cattolica. Durante la funzione vespertina la reliquia del Santo verrà offerta al bacio dei fedeli.

La festa di S. Francesco d'Assisi — festa di tutta la Cristianità — riveste particolare carattere di solennità per gli ordini religiosi dei R. R. P. P. Francescani e R. R. P. P. Cappuccini.

Convertitosi il Santo, attraverso una crisi spirituale tutt'altro che rara, sullo scorcio del 1200, ad una vita di perpetua rinunzia, il figlio del mercante Pietro Bernardone, abbandonò, come è noto, gli agi e i divertimenti, tra i quali aveva trascorso la gioventù, per fare di Gesù Cristo in terra il suo divino modello. Ardente di fede, predicò il Vangelo in Patria e fuori, fino nella lontana Terra Santa, donde tornò nel 1223, per far confermare da Onorio III la Regola da lui data ai seguaci suoi, fattisi numerosissimi nel breve volgere di pochi anni. Il desiderio intensissimo di provare le pene del Crocefisso, fu soddisfatto l'anno dopo nel romitorio della Verna, attraverso il prodigio delle Sacre Stimmate, che egli portò impresse fino al 4 ottobre 1226, nel quale anno moriva in età di 44 anni.

La tradizione ci rappresenta il Santo in atto di cantare in gloria di Dio, accompagnandosi sulla viola, come i giullari solevano cantare d'amore: dei diversi componimenti a lui attribuiti, notevoli sono, e restano viva fonte di splendida poesia, le sue «Laudes creaturarum» che tutti conoscono.

"Viva la radio!„ al Verdi

Come abbiamo annunciato, domani sera, alle 21, inizierà un breve corso di spettacoli al Verdi la Compagnia degli artisti dell'«Eiar», gestione Cetra, che comprende i più popolari «divi del microfono». Infatti l'originale spettacolo, che si propone soprattutto di mettere a contatto col pubblico dei radioascoltatori i suoi beniamini, è interpretato dai migliori cantanti e attori della Radio. Si rappresenterà il radioprocesso di Marchesi e Metz «Viva la radio!».

La vendita dei biglietti per questo spettacolo si effettua alla biglietteria del teatro.

Le operette al Filodrammatico

La Compagnia operettistica Pia Drudi con la coppia comica Elena Altavilla e cav. Oreste Trucchi dà oggi negli avanspettacoli del Cineteatro Filodrammatico le ultime repliche della melodiosa operetta di G. Pietri «Primarosa». Domani una gradita ripresa: «La danza delle libellule».

«I tre sentimentali» al «Beltrame». Domani alle 20.45 si inaugurerà la nuova stagione filodrammatica al Dopolavoro «Beltrame», con la rappresentazione della commedia in tre atti «I tre sentimentali».

Cronaca giudiziaria

Commerciante bancarottiere condannato a tre anni di reclusione

Tale Primo Mattante, un giorno del lontano 1924, da calzolaio che era, volle fare un grande passo avanti col diventare commerciante. Aperto un negozio di calzature, tra alti e bassi, tirò avanti per diversi anni. Poi, giunto sull'orlo del fallimento, liquidò in fretta e furia l'azienda. In seguito, acquistata una automobile, si trasformò in venditore ambulante girovagando per tutti i paesi dell'Istria e del Friuli. La fortuna, ad un certo momento, gli fu propizia e allora il Mattante aprì un secondo negozio a Udine, affidando la gestione alla figlia. Ma nell'agosto del 1938 la situazione economica del Mattante peggiorò al punto che, con apposita sentenza del Tribunale, venne dichiarato fallito. Il Mattante, di fronte a tanta jattura, cercò di salvare il salvabile, anche se ciò facendo, infrangeva la legge. Infatti, in due e due quattro, si affrettò a distrarre parte dell'attivo e appropriarsi del relativo ricavo delle forniture per la somma di 137 mila lire di cui soltanto una parte venne rinvenuta, per un valore di circa 15.000 lire. Inoltre il Mattante fece sparire i libri di commercio riguardanti l'azienda. Un sopraluogo effettuato nel negozio di Udine procurò all'autorità inquirente una piccola sorpresa: il negozio, tranne qualche scansia, era completamente vuoto.

Ritenuto colpevole di bancarotta fraudolenta il Mattante ha dovuto comparire ieri nell'aula della quinta sezione. Ai giudici il Mattante non ha saputo dare spiegazioni plausibili, limitandosi ad ammettere l'avvenuto dissesto. Date le risultanze di causa, il Tribunale ha ritenuto di condannare l'imputato a tre anni di reclusione con l'aggiunta dell'interdizione professionale per la durata di sei anni.

Presidente cav. Picciola; giudici Ruggeri e Zulmin; P. M. cav. Grubissi; difesa avv. Turola; cancelliere Piuch.

Per il rotto della cuffia

Nell'estate del 1937, un furto di calzature venne perpetrato da ignoti in danno del Lloyd Triestino per conto del quale si trovavano depositate nei Magazzini Generali delle grandi partite di scarpe. L'autorità inquirente, aperta una inchiesta ritenne che uno degli autori del furto fosse un bracciante, tale Michele La Mattina di Vincenzo. Una perquisizione domiciliare eseguita presso il La Mattina portò al rinvenimento e conseguente sequestro di undici paia di scarpe. Il braccianee spiegò subito che le scarpe le aveva acquistate da uno sconosciuto.

La giustificazione non parve credibile e il La Mattina venne rinviato a giudizio.

Ieri, alla quinta sezione, si è avuto il processo. Il La Mattina ha ripetuto le sue proteste di innocenza che il P. M. non ha ritenuto di rilevare perchè la chiesto sentenza di condanna nella misura di tre anni di reclusione.

Il Tribunale però, vagliate le circostanze di causa e seguendo la tesi della difesa ha mutato il titolo dell'imputazione di furto in quella di ricettazione per cui il La Mattina è riuscito a cavarsela con solo un mese di reclusione e 300 lire di multa, col beneficio della non menzione.

Presidente cav. Lusner; giudici Ruggeri e Zulmin; P. M. cav. Grubissi; difesa avv. Turola; cancelliere Piuch.

Luttuoso incidente tranviario

Iersera alle 21, con auto pubblica, targa 3809 T. S., l'autista Giuseppe De Lorenzi, ha trasportato all'ospedale Regina Elena, una vecchia donna, di circa 70 anni, alla quale il sanitario riscontrava una ferita lacero-contusa al vertice del capo e la probabile frattura del cranio. La vecchia, il cui stato si presentava gravissimo, veniva accolta nella prima divisione chirurgica ma mentre gli infermieri l'adagiavano nel letto la poveretta spirava.

L'autista, il De Lorenzi, interrogato, ha dichiarato che, scendendo la via Giulia, per ritornare al suo posteggio, aveva scorto davanti allo stabile N. 3, stesa sul binario, la vecchia, la quale doveva essere stata investita dal tram che, pochi istanti prima, era passato diretto a San Giovanni. Ritenuto suo dovere, aveva raccolto la sconosciuta, senza indugi.

La salma della poveretta è stata deposta nella cappella mortuaria, in attesa della identificazione.

Una serie di ruzzoloni

Ieri nel pomeriggio, mentre passava per la via G. Carducci, il carrettiere Giovanni Vattani, di 58 anni, abitante al n. 32 della via suddetta, scivolò sopra uno strato di fanghiglia e cadde in modo da riportare una ferita lacero-contusa all'occipite. Avute sul posto le prime cure del caso da parte di un sanitario della C. R. I., fu inviato all'ospedale Regina Elena, ove fu giudicato guaribile in due o tre settimane.

— Gli stessi sanitari della C. R. I. hanno dovuto ieri prestar soccorso al bracciante Raffaele Moro, di 50 anni, abitante a Longera n. 139, il quale, passando per la via Fabio severo con un sacco di cemento in spalla, era anche lui scivolato sulla fanghiglia e caduto. I medici gli hanno riscontrato alcune contusioni al costato ed una escoriazione contundente al mento guaribili in due settimane. Anch'egli è stato inviato all'ospedale.

— All'ospedale Regina Elena è stata ieri, infine, medicata la quarantenne Angela Speclar, abitante in via Romagna n. 61, la quale, cadendo con una bottiglia in mano, aveva riportato una vasta ferita lacera all'avambraccio destro.

Un'ombrellata che rompe tre denti

Iersera alle 21, si è presentata all'ospedale Regina Elena, una giovane, Giovanna Vecchiet, di 19 anni, abitante al N. 710 di Santa Maria Maddalena inferiore, la quale si premeva alla bocca un fazzoletto intriso di sangue. Le lesioni, che il medico constatava, lacero-contuse alle labbra e frattura di tre denti incisivi, erano effetto di un'ombrellata che un suo fratellastro le aveva menato per futili motivi, che, guai, se fossero stati gravi!

Due arresti. Sono stati arrestati dagli agenti della squadra mobile, Mario Glegi e Vincenzo Montagna, perchè colpiti da ordine carcerario.

Biancheria al sole

«Che bella cosa una giornata a sole...» così canterellando, la massaia Carlotta Signa, dalle braccia robuste use alle fatiche domestiche, aveva steso nel vasto cortile, la candida biancheria perchè si asciugasse. Bella giornata, veramente, proprio quella che le ci voleva: cielo sereno, sole più caldo che tiepido e una brezzolina che gonfiava come vele le lenzuola, le camicie, le federe e quanto di lini erano stati fermati alle funicelle tirate da un muro all'altro e dalla inferriata di una finestra all'altra, del quadrilatero del cortile.

La laboriosa Carlotta, dopo avere contemplato il suo bel bucato, si era ritirata cantando nella sua cucina per cuocere le vivande per il pranzo, e stava pelando le patate, per fare i gnocchi, quando le si presentò la vicina di casa, la «siora» Gina, la quale con aria confidenziale, parlando piano:

«Signora — le disse — state attenta alla biancheria perchè...

— Per che cosa?

— Eh, perchè, mi pare che la Cesira, quella del pergolo, quella invidiosa, vuol giocarvi qualche brutto tiro.

— Come?

— Mah, ho visto che stava portando fuori dalla cucina il focolaio economico, e i tubi. Capirete, che se si mettesse a pulire il focolaio e i tubi, la fuliggine vi sporcherebbe tutta la biancheria.

— Ah... così, grazie dell'avviso. Ora la metto io a posto!

— Ma per carità, non dite che vi ho avvertita io!

— No, no, state tranquilla.

E la Carlotta piantato patate e pentole si precipitò nel cortile dove capitò proprio nel momento in cui una folata di vento sospingeva una nuvola di fuliggine verso il suo bucato. Alzando gli occhi, vide la Cesira passare con uno scopino, un grosso tubo, dal quale, come da un cannone la fuliggine usciva densa, a buttate.

Un urlo e la Carlotta investì dal basso la invidiosa:

— Oè là, che cosa fate? Siete pazza?

— Pazza? Pazza sarete voi.

— Non vedete che mi sporcate tutta la biancheria?

— Io? non sporco niente, io pulisco il mio fornello.

— Proprio oggi? proprio oggi?

— E quando poi? Non sono padrona di fare i miei lavori, quando mi fa comodo?...

— Ah, così? Bene, aspetta brutta strega, che la pulizia te la faccio io!

E la Carlotta, in quattro e quattr'otto fu sul pergolo dove la Cesira l'attendeva di piè fermo brandendo uno dei grossi tubi del focolaio, che lasciò cadere sulla testa dell'avversaria, che fu tutta avvolta da un nembo di nerofumo. Ma, testa a prova di bomba, la Carlotta riavutasi dal breve stordimento, strappato di mano alla Cesira l'arnese, menò alla nemica un colpo di risposta, con nuovo spargimento di... fuliggine, che il vento, rincalzando, spinse tutto verso la biancheria che ormai tendeva al grigio.

Le avversarie, che erano impegnate corpo a corpo, mentre le altre inquiline, rimanevano neutrali a godersi lo spettacolo della lotta, tutt'altro che raro, in quel cortile, comune a tutti gli inquilini.

Durò a lungo la lotta, ma la vittoria — come era stato previsto dalle spettatrici — arrideva alla Carlotta, la quale, dopo aver atterrata l'avversaria, sollevato di peso il focolaio, lo gettò oltre alla ringhiera nel cortile. Fu il colpo di grazia al resto di bianco che ancora era rimasto del bucato. Un nembo di fuliggine si alzò a invadere tutto il cortile e fu uno sbatacchiare di porte e di finestre che si chiudevano in fretta, affinchè la fuliggine non entrasse nelle cucine e nelle stanze. In quanto al bucato, lenzuola, camicie, federe e il resto, si agitava al soffio del vento, che pareva tratto fuori da una barcaccia di carbone affondata.

Come sempre in simili casi, toccò alla Croce Rossa ed alla Guardia Medica, il dispendio di cerotti e fasciature, chè, tanto la Cesira che la Carlotta, ne avevano di bisogno.

Stamane le altre inquiline, riassettando le stanze, ricantano tutte la nota canzone: «Che bella cosa, una giornata a sole...».

I ladri nella gelateria Costa

Ieri notte ignoti ladri si sono introdotti nel portone dello stabile di Viale XX Settembre n. 24 e, raggiunto un ripostiglio interno, hanno praticato un foro nella parete penetrando così nella attigua [illegible]

La contrabbandiera di valute arrestata sul ponte di Fiume condannata a 90.000 dinari di multa

Nel *Piccolo* del 30 agosto abbiamo pubblicato la notizia dell'arresto sul ponte che da Fiume porta a Sussak della avvenente contrabbandiera di valute ungherese Irene Vekony che agiva da intermediaria in una grande associazione internazionale. La sua attività si svolgeva quindi principalmente ad Abbazia.

Sul ponte di confine tra Sussak e Fiume, alla bella avventuriera è stata sequestrata una busta contenente 1327 dollari che essa doveva spedire all'indirizzo del commerciante di Zagabria Milan Rosner. Le autorità hanno quindi subito dato seguito ai procedimenti di legge e in questi giorni, davanti ai giudici, Irene Vekony è stata condannata a una multa di 90 mila dinari.

Nel frattempo le autorità avevano arrestato anche il complice che forniva all'ungherese la valuta estera, il quale è stato a sua volta condannato a 60 mila dinari di multa.

Furti denunciati

Una bicicletta

Il giovane Romeo Osmo, abitante in via dei Moreri 11, ha lasciato ieri la sua bicicletta del valore di 500 lire, incustodita presso l'entrata di un negozio di via Rossini. Ritornato a riprenderla solo dopo pochi minuti, egli ha constatato la sua sparizione. Ha denunciato il furto al Commissariato di piazza Dalmazia.

Una pompa d'irrigazione

Rotta la rete metallica affissa al muro di cinta, ignoti ladri sono penetrati ieri notte nel giardino antistante l'abitazione della signora Luigia Bonassin ved. Coziani, sita in via Commerciale 17. Come già un'altra volta, i ladri si sono impadroniti di una pompa d'irrigazione, causando un danno di 50 lire.

Colta da malore improvviso in casa, la settantenne Orsola Fabris, abitante in via della Valle n. 8, ieri nel pomeriggio ha avuto bisogno delle cure della Croce Rossa mediante la cui autolettiga è stata inviata all'ospedale Regina Elena.

Alla Guardia Medica

Savir Salvatore, di 41 anni, bracciante, abitante in via del Molino a vento 69: ferita di taglio all'indice sinistro (accidentalmente sul lavoro); Butirro Livio, di 12 anni, scolaro, abitante in piazza Goldoni 12: ferita di taglio al labbro superiore (accidentalmente in casa); Moretti Flora, di 45 anni, giornaliera, abitante in via Palladio 2: ferita lacero-contusa al gomito sinistro, riportata cadendo accidentalmente in casa; Fin Mario, di 18 anni, abitante via Maiolica 8: scheggia di legno nell'indice sinistro (estrazione); Bortoluzzi Luigi, di 78 anni, abitante in via Marconi 20: ferita lacero-contusa alla fronte, riportata cadendo mentre stava rincasando; Sovrani Vera, casalinga, abitante in via Udine 29: ferita di taglio alla mano destra, riportata accidentalmente mentre tagliava della carne in una trattoria di via del Coroneo; N. N., uomo, di 70 anni: malore improvviso (soccorso in via Rismondo 12 e trasportato all'ospedale Regina Elena).

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Lucia, Petronio, Fausto, Marco, Marziano, Aurea.

DECESSI (3 ottobre 1939-XVII): Bradicich ved. Cavallerin Giuseppina, a. 77; Svab in Bordon Anna, a. 35; Bacchia ved. Poldini Antonia, a. 72; Cortesi Anna Colombin, a. 58; Gentilini Marco, a. 42; Franceschini Emilia, a. 48; Puz in Paier Giovanna, a. 64; Morgan Bianca, a. 1½.

MATRIMONI TRASCRITTI: Morfini Nicola, segr. Proc. del Re con Vecchio Velia, casalinga; Perinu Nicolò, carabiniere con Nacinovich Maria, casalinga; Schmidt Bruno, famiglio con Pasini Maria, tipografa; Salvadori Angelo, bracciante con Tommasini Rosina, casalinga; Denich Silvio, ribattitore con Bais Marcella, sarta; Kriso Renato, tornitore con Vardabasso Maria, casalinga; Savi Ambrogio, scalpellino con Sulcic Aulida, casalinga; Semerelli Oscarre, falegname con Coceani Albina, banconiera; Biondini Emilio, calzolaio con Lacovig Rosa, domestica; Baroncini Giordano, bandaio con Zerjal Maria, casalinga; Contich Giovanni, cameriere con Bearzatto Caterina, domestica; Cogoi Aldo, impiegato con Croatto Valentina, impiegata; Lapanje Francesco, barbiere con Raseni Santa, prestaservizi; Lussi Galliano, cameriere marittimo con Teran Armida, sarta; Messeri Bruno, tipografo con Princivalli Silvana, puntatrice; Mendes Luigi, impiegato con Turrin Clementina, insegnante; Menetto Lino, barbiere con Giacomini Giuseppina, casalinga; Pasinati Gior- [illegible]

MATRIMONI CELEBRATI: [illegible]

NOTIZIARIO SPORTIVO

I dirigenti della R.U.N.A. ricevuti dal Sottosegretario per l'Aeronautica

ROMA, 3

Questa mattina il Sottosegretario di Stato per la Aeronautica, presente il direttore generale della Aviazione civile, ha ricevuto i dirigenti centrali e periferici della Reale Unione Nazionale Aeronautica, che gli sono stati presentati dal presidente nazionale Generale Mecozzi. Il Generale Valle ha impartito ai convenuti le direttive per l'attività futura, soffermandosi ad illustrare i nuovi compiti devoluti alla «Runa».

TIRO AL PICCIONE

Il fiorentino Paoli vince la gara internazionale di Venezia

VENEZIA, 3

La gara di tiro al piccione iniziata ieri, e dotata di 100 mila lire di premi, si è conclusa con una vittoria italiana. Ecco la classifica: 1) Paoli Gino di Firenze, con 25 su 25; 2) Strassburger Stefano (Ungheria) con 24 su 25; 3) Malinverni Carlo di Milano, con 23 su 24.

I campionati italiani di tiro si svolgeranno a Tor di Quinto

ROMA, 3

Nei giorni dal 12 al 14 corrente si disputeranno a Roma nel Poligono Umberto I a Tor di Quinto i campionati italiani di tiro a segno con le armi: fucile modello 91, pistola libera, pistola automatica e carabina calibro 22.

A Venezia nei locali della S. A. V. I. A. T. si è radunato ieri il Direttorio della Federazione Italiana di tiro a volo. Era presente anche il segretario del C.O.N.I. Sono stati discussi ed esaminati vari problemi.

Il nostro Concorso pronostici

"Quota 10" è stata superata da Aldo Sacchieri

Nella giornata di ieri sono state conteggiate alcune migliaia di schede e quando verso sera sembrava che «quota 10» non sarebbe stata superata, ecco saltar fuori una scheda che si fa assegnare undici punti. Era stata compilata da *Aldo Sacchieri* di Trieste, che per il momento viene ad essere il concorrente più quotato per il premio della terza settimana. Con «dieci punti» sono state rinvenute altre quattro schede intestate a *Alberto Gabrielli, Aldo Ferrieri, Tito Martinelli*, tutti di Trieste e *Giovanni Venturini* di Monfalcone.

Lo spoglio proseguirà oggi a ritmo accelerato ed in serata potrà essere forse ultimato. Sulle *Ultime Notizie* pubblicheremo le novità della giornata.

Dal *Piccolo della Sera* di oggi ritagliate la scheda N. 4.

Una riunione di lotta libera a Trieste con Carl Pojello

In Italia riprenderanno fra qualche giorno gli incontri di lotta libera americana. Alcuni dei migliori campioni internazionali sono stati ingaggiati per una riunione che si svolgerà a Trieste nella prossima settimana. Sarà certamente presente anche Carl Pojello, campione del mondo per i pesi medio massimi, il quale combatterà o con il greco Macricostas o con Karlof Manuglian o Nino Darnoldi.

L'incontro pugilistico tra la nazionale italiana e la consorella magiara che doveva aver luogo in settimana a Budapest, per desiderio della Federazione ungherese di pugilato si svolgerà con ogni probabilità nel prossimo mese di novembre.

NEI DOPOLAVORO

«Crda». Domenica gita al Monte Lanaro. Escursione a piedi. Partenza alle 8. Pranzo dal sacco. Pure domenica...

«Acegat». Domenica gita alla volta di San Giorgio di Nogaro con soste a Monfalcone, Ronchi e Cervignano. Partenza alle 8 dalla sede di via Battisti 10.

«Dimm», Sezione A. Ogni lunedì e giovedì lezioni di scherma dalle 16 alle 20.

«R. Pitteri». Domenica seguenti gite sociali: Escursionisti, partenza dalla stazione di Sant'Anna e salita al Monte Taiano. Cicloturisti, partenza da campo S. Giacomo alle 6.30 per Piedimonte e salita al Monte Taiano. Familiari partenza nel pomeriggio dalla stazione di Sant'Anna per Erpelle. Nel pomeriggio i tre gruppi si troveranno a Erpelle dove verrà disputata una partita di calcio.

«A. Casalini». Partecipazione alla gita cicloturistica del Dopolavoro provinciale del 15 ottobre a Storie.

«G. Boscarolli». Le iscrizioni alla sezione corale e cicloturistica si ricevono seralmente in sede dalle 20 alle 21.

«Olimpia». Domani alle 21 serata d'arte varia sostenuta dal prof. Delfo, nella sede sociale (via T. Vecellio 4).

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Stasera riunione sociale e rancio fuori città; ritrovo in sede alle 19.45. Domenica gita in Selva di Tarnova - Foro Oteliza.

«Gars». Aperte iscrizioni gita a Valbruna 14 e 15 corr.

RADIO

4 ottobre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - FD - FI II - ROMA II: 10: Trasmissione dalla Basilica di S. Francesco in Assisi: Messa pontificale. — 12: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.25 Radio sociale. — 13.15: Concerto diretto dal m.o Cesare Gallino con il concorso di Maria Luisa dell'Amore e Michele Montanari. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Yambo, dialoghi con Ciuffettino». — 17.15: Concerto vocale col concorso del soprano Renza Ferrari e del baritono Pier Luigi Latinucci. — 18: Trasmissione dalla Basilica di S. Francesco in Assisi: Celebrazione della festa di San Francesco, Patrono d'Italia. — 19.25: Dischi di canzoni. — 19.45: Rubrica filatelica. — 20.10: Commento dei fatti del giorno - Dischi. — 20.30: Dischi di musiche da filmi. — 21: «Alta chirurgia», tre atti di Gerardo Jovinelli. — 22.30: Orchestrina diretta dal m.o Sergio Vaccari. — 23.15: Musica da ballo.

ECHI CINEMATOGRAFICI

Oggi al Cinema Italia: «Quattro ragazze coraggiose» piene d'entusiasmo e di freschezza, alla conquista della vita, con I. Bergman.

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. 16: «Io, suo padre», Erminio Spalla, Evi Maltagliati.
NAZIONALE. 16.30: «Gioia d'amare», con Irene Dunne, D. Fairbanks jun.
EXCELSIOR. 16.30: «La vergine folle», con A. Ducaux, V. Francen.
PRINCIPE. 16: Gr. succ.: «Ultimatum di mezzanotte», con H. B. Warner e N. Beery. Imm.: «Condannate», produzione R. K. O.
FENICE. 16.30: «Il Duca in vacanza», con S. Howard e C. Humphries.
FILODRAMMATICO. 16.30: A grande richiesta: «Primarosa» con la Comp. Drudi-Trucchi. Sullo schermo «Ragazza puro sangue», J. Harwey. Domani: «La danza delle libellule».
ITALIA. 16: «Quattro ragazze coraggiose», deliziose scene d'amore e di gaia comicità, con Ingrid Bergman.
REGINA. 16: «Papà Lebonnard», film suggestivo e brillante con Ruggero Ruggeri, Jeanne Prevost. L. 1.
IMPERO. 16: «Uno scozzese alla Corte del Gran Khan» con Gary Cooper.
REALE. 16: «Vorrei volare» con George Fornby. Il più comico e divertente, il film più allegro e gaio.
GARIBALDI. 16: «Piccoli naufraghi», interpretato da una brillante schiera di ragazzi. Ingresso L. 1.
MASSIMO. 16: «Il caso del giurato Morestan» (La legge del cuore) con Raimu e Michele Morgan. L. 1.
NOVO CINE. 16: «Duetto vagabondo», con Nino Besozzi e Viarisio. Comico. L. 1.
MODERNO. 16: «Il club del 39», con Madeleine Caroll. Segue: «L'ebbrezza dell'oro», avventure.
ODEON. 15.30: «Ritorno all'alba», il capolavoro di Danielle Darrieux.
ARMONIA. 15.30: «Uragano», Dorothy Lamour. Nuovo varietà.
SAVOIA. 15.30: «Notti di fuoco», con Gaby Mosley e Victor Frances.
AZZURRO. 15.30: «Nonna Felicita», Armando Falconi e Dina Galli.
POPOLO. 15.30: «Mademoiselle Docteur», passione di donna, amor di patria, e «Ridolini pugilista».
VITTORIA. 16: «L'amore di un principe», Willy Fritsch.
RADIO 16: «Il principe Woronzeff», B. Helm, J. Murat. Segue «Ridolini».
CENTRALE. 15.30: «Capriccio d'un giorno», S. Eilers, M. Auer. Ridolini.
ADUA. 15.30: «La camera della morte». Seguono 2 Ridolini parlati.
VENEZIA. 16: «La valle della sete», con Giorgio O'Brien e «Topolino».
BELVEDERE. 15.30: «Il mistero del ranch», con Ken Maynard.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
GIARDINO D'INVERNO «7 NANI». Cologna 28, tel. 50-15. Brio, allegria.
RISTORANTE-BIRRERIA PILSNER URQUELL, via Mazzini 37 è riaperto

BORSA DI TRIESTE

Ottobre	2	3
Rendita 5%	90.—	89.90
Rendita 3½%	71.30	71.30
Redimibile 3½%	67.20	67.55
Redimibile 5%	91.45	91.60
Obbligaz. Tre Venezie	90.—	90.—
Buoni Tes. nov. 1940	98.95	98.85
Buoni Tes. nov. 1941	99.65	99.55
Buoni Tes. nov. 1943	89.35	89.25
Buoni Tes. nov. 1944	94.70	94.60
I. R. I.	445.—	444.50
Elettr. Ferrovie Stato	448.—	447.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	423.—	423.—
Fond. Tre Venezie 4%	406.70	405.50
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	290.—	290.—
Assicurazioni Generali	3490.—	3505.—
Assicuratrice Italiana	474.—	474.—
Infortuni	1625.—	1625.—
Riun. Adriatica ser. A	1630.—	1630.—
Riun. Adriatica ser. B	1575.—	1575.—
Gerolimich	190.—	190.—
Istria-Trieste	269.—	269.—
Lussino	275.—	275.—
Martinolich	132.—	132.—
Meridionali	900.—	905.—
Premuda	820.—	820.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	370.—	385.—
Tram	157.—	157.—
Ampelea	215.—	215.—
Arrigoni e C.	215.—	215.—
Cantieri Riun. Adriat.	122.—	122.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	126.—	126.—
SELVEG	590.—	600.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	260.—	267.—

CAMBI: Londra 79.55; New York 19.80; Francia 45; Svizzera 446.50; Amsterdam 1055.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 4 ottobre 1939:

Turno generale: Marinai: 776, 778, 784, 785, 788; giovani coperta: 328, 330, 331, 332, 333; mozzi coperta: 450, 452, 455, 459, 460; ingrassatori: 135, 150, 153, 156, 159; fuochisti nafta: 119, 127, 128, 129, 130; fuochisti: 811, 812, 815, 817, 819; carbonai: 348, 350, 351, 352, 353.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 423, 414, 424, 425, 426; giovani coperta I: 156, 159, 160, 161, 162; giovani coperta II: 75, 77, 78, 79, 80; mozzi coperta: 110, 127, 114, 128, 117; fuochisti nafta: 379, 360, 381, 362, 346; fuochisti carbone: 215, 227, 228, 229, 230; carbonai: 217, 224, 214, 225, 227.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 226, 235, 236, 237, 238; giovani coperta I: 72, 77, 78, 79, 80; giovani coperta II: 67, 68, 69, 70, 71; mozzi coperta: 111, 112, 114, 115, 116; ingrassatori: 107, 108, 109, 110, 111; giovani macchina: 120, 125, 126, 127, 128.

Turno Italia (carico): Marinai: 223, 224, 225, 226, 227; ingrassatori: 93, 91, 95, 96, 97; fuochisti: 74, 76, 77, 78, 79; giovano coperta I: 80, 81, 82, 83, 84; mozzi coperta: 106, 108, 110, 111, 112; giov. macchina: 129, 130, 131, 132, 133.

Turno Adriatica: Marinai: 345, 346, 347, 348, 349; giovani coperta I: 131, 132, 134, 145, 146; giovani coperta II: 69, 70, 71, 72, 73; mozzi coperta: 111, 112, 113, 114, 115; ingrassatori: 47, 48, 49, 50, 51; fuochisti: 259, 260, 261, 262, 263; carbonai: 79, 80, 81, 82, 83.

Turno Tripcovich: Marinai: 301, 303, 116; fuochisti: 295, 296, 302, 303, 307; carbonai: 98, 99, 100, 101, 102; giovani coperta: 97, 98, 99, 100, 101; mozzi coperta: 118, 109, 113, 115, 116.

Turno Ramb: Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 12, 13, 14, 15; giovani coperta II: 3, 4, 7, 8, 9; mozzi coperta: 11, 12, 13, 14, 15; ingrassatori: 14, 15, 16, 17, 18; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

CORRISPONDENZA APERTA

Autarchia fascista. 1) Preparate la colla nel modo seguente: fate una miscela molto liquida con acqua e farina bianca, mescolate di continuo, fintanto che otterrete una bella colla; disponete la carta, nella lunghezza che vi occorre, su di un tavolo e con un pennello spalmatela con la colla, indi applicatela al muro incominciando dall'alto in basso, facendo attenzione a che non si producano delle grinze, poi ripassate con una spazzola. 2) Per togliere al burro il sapore di rancido, fatelo riscaldare e scrematelo, poi introducetevi un pezzo di pane abbrustolito e lasciatelo cuocere per un po'. Infine colate il burro fuso in recipienti di terra cotta e conservatelo in luogo asciutto e fresco.

Marittimo abbonato. Quel decreto del Capo del Governo in data 18 settembre 1937 dava le norme integrative del R. D. 2 dicembre 1935 riguardante la disciplina del rapporto di lavoro del personale navigante ed amministrativo delle società esercenti linee di navigazione di preminente interesse nazionale. Lo troverete pubblicato integralmente in «Lex» nel secondo semestre 1937, pagina 1716 e seguenti.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

Urge!
ULTIMISSIMI
MERANO
VIA DANTE 6

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

DONNA giovane forte pratica offresi pulizia uffici. Via Giulia 13, Zoch. 29698 A
DONNA prestaservizi capacissima con referenze paziente bambini offresi ore da combinare. Madonnina 11, portineria. 44232 A
DONNA media età, tutto fare, escluso bucato, offresi piccola distinta famiglia. Coroneo 3, presso Valle, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. 76046 A
PERSONA dabbene, lunghissima pratica cameriera, capace tutto fare, offresi solamente per distinta famiglia, eventualmente anche fuori di Trieste. Indirizzo Piccolo. 76093 A
PRESTASERVIZI capacissima, offresi per alcune ore pomeriggio. Presentarsi via Timeus 16, p. 6, ore 16. 44281 A
PRESTASERVIZI offresi da combinarsi. Via Madonnina 8, presso Ellero. 44269 A
PRESTASERVIZI capace offresi ore da combinarsi. Indirizzo al Piccolo. 76085 A
PRESTASERVIZI donna offresi. Via Massimo d'Azeglio 2-V, p. 20. 44258 A
PRESTASERVIZI offresi al pomeriggio. Via Costanzo Ciano 13-III. 76068 A
PRESTASERVIZI per tutto giorno offresi. S. Francesco 38, presso Privigalini. 44271 A
RAGAZZA offresi servizio. Telefonare 86-77. 44266 A
RAGAZZA offresi tutto fare per piccola famiglia. Via Crispi 5, portinaia. 29774 A
RAGAZZE giovani, brave, volonterose, prestaservizi raccomandate, offronsi. XX Settembre 12, pianoterra. 29779 A
RAGAZZETTA 15 anni stabile 40 mensili offresi. S. Lazzaro 1, portinaio. 76080 A
19-ENNE offresi coniugi. Raffineria 7, porta 14. 76071 A
20-ENNE offresi prestaservizi presso distinta famiglia. Via Bellinzona 6-I, porta 3. 44268 A
40-ENNE friulana, forte, sana, offresi prestaservizi, ore 3 mattina e 3 dopopranzo. Carducci 12. 44257 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 29795 B
DOMESTICA per osteria ricercasi. Via Giulia 57. 44238 B
DOMESTICA stabile tutto fare cercasi. Presentarsi ore 16-18, Ruggero Manna 24, Siro. 76056 B
DOMESTICA sappia cucinare cercasi prontamente. Gatteri 9-III. 76086 B
PRESTASERVIZI media età, tutto il giorno, attestati, cercasi. Giulia 14, porta 22. 76076 B
PRESTASERVIZI onesta, capacissima, cersasi 9-12 mattina. Coroneo 28-I. 76013 B
PRESTASERVIZI mattina cercasi. Attestati o referenze. Pietà 37, porta 13. 44278 B
PRESTASERVIZI per pomeriggio, brava, raccomandata, cercasi. Presentarsi negozio biancheria XX Settembre n. 16. 2000 B
RAGAZZA brava, stabile, anche cucinare, con attestati, cercasi. San Cilino 12, Frenocomio, dalle 8 alle 11.
RAGAZZA stabile, brava, capace anche cucinare, cercasi, lunghi attestati, altrimenti inutile presentarsi. Piazza Dalmazia 1-II, destra, pomeriggio. 76090 B
RAGAZZA cercasi per piccola famiglia. Canova 11-IV, interno, Cesca. 76084 B
SIGNORINA tedesca pratica bambini cercasi per pomeriggio. Offerte età, referenze. Cassetta 29532 B, Unione Pubblicità. 29532 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

DISEGNATORE tecnico capace assume lavori a proprio domicilio. Telefonare 85-51. 75997 C
DONNE due offronsi per pulizia ufficio, con referenze. Via Pondares 7, portineria. 76078 C
EX-CARABINIERE 30-enne, bella presenza, coniugato, offresi magazziniere fiducia, o uomo fatica, parla italiano, sloveno, raccomandato. Indirizzo Piccolo. 76054 C
IMPIEGATO corrispondente perfetto italiano, tedesco, francese, dattilografo, contabile, libero servizio militare, offresi miti pretese, qualunque occupazione. Cassetta 29755 C, Unione Pubblicità. 29755 C
IMPIEGATO 20-enne, esente servizio militare, conoscenza lingue estere, offresi. Lorenzi, via Giulia 9. 75999 C
INFERMIERA diplomata offresi per famiglie. Telefono 42-65. 76095 C
INFERMIERA lunga pratica ospedale offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 29802 C
INFERMIERE diplomato cerca occupazione in città. Indirizzare Cassetta 29775 C, Unione Pubblicità. 29775 C
PENSIONATO statale con moglie offresi quale portinaio. Indirizzo Piccolo. 76077 C
SIGNORINA straniera occuperebbesi presso distinta famiglia, lavoro leggero. Cassetta 29754 C Unione Pubbl.
SIGNORINA colta cerca posto istitutrice, direzione casa, istruire accompagnare passeggio bambini. Rivolgersi Volta 2, porta 9, ore 11-15. 0076004 C
SIGNORINA distinta bella presenza, referenze controllabili, offresi guardarobiera, cameriera albergo o presso persona sola. Cassetta 29679 C, Unione Pubblicità. 29679 C
STENODATTILOGRAFA 19-enne pratica lavori ufficio offresi. Filosa, San Francesco 41. 44244 C
17-ENNE straniera assolto magistrali inferiori, affettuosa bambini, offresi. Cassetta 29759 C Unione Pubblicità.
25-ENNE commesso manifatture, parla italiano, sloveno, raccomandato, offresi presso seria ditta. Rustia Nino, Scala Santa 345. 44154 C

Artigianato (Lavoro a domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC
ABITI, soprabiti uomo elegantissimi, tailleurs, mantelli, risvolture, riparazioni, prezzi modici. Gatteri 10-I, sartoria. 29816 CC
CAPPELLI (uomo) rimodernansi da 4 in giornata. Rimagliature calze. Calzature gomma, impermeabili. Riparazioni. Scalinata 3. 29806 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8, officina. 29805 CC
PELLICCIAIO assume fatture, riparazioni ogni genere. Prezzi modici. Corso Garibaldi 11-I. 29797 CC
SARTA bravissima confeziona subito mantelli, tailleurs ultimi modelli 40. Elegantissimi vestiti 25. Piazza Venezia 6, terzo. 29780 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

A. A. MEZZA lavorante e principiante sarta cercasi. Indirizzo Piccolo. 44274 D
AIUTO commessa abbigliamento pratica, bella presenza, cercasi. Offerte: Cassetta 29763 D Unione Pubblicità.
CORRISPONDENTE lingue estere cercasi, spedizioniere doganale, referenze, pretese. Scrivere Cassetta 27 B, Unione Pubblicità, Venezia. 5607 D
GARZONA sarta donna cercasi. Via Piccardi 24-A, porta 6. 76045 D
GARZONA sarta cercasi. Indirizzo al Piccolo. 76094 D
GARZONE modiste tre cercansi. Mode Filippini, viale XX Settembre 1, pianoterra. 44249 D
IMPIEGATO dattilografo possibilmente pratico ferramenta cercasi. Scrivere Cassetta 29769 D, Unione Pubbl.
IMPORTANTE anonima cerca geometra o diplomato liceo scientifico. Inviare referenze e copie certificati studio restituibili: Cassetta 29767 D, Unione Pubblicità. 29767 D
LAVORANTE e mezza modiste cercansi. Piazza Dalmazia 1. 76055 D
LAVORANTI e mezzo lavorante calzolai. Viale Reg. Elena 31. 29820 D
MEZZA lavorante sarta uomo capace occhielli cercasi. XX Settembre 39-I. 39810 D
OROLOGIAIO praticante ed apprendista cercansi. Orologeria Trevisan, via Caprin 12. 29819 D
PARRUCCHIERA lavorante cercasi. Via Farini 6. 44273 D
PORTAPANE cercasi. Carducci 14. 76092 D
RAGAZZETTA rimagliatrice calze a mano cercasi. Negozio Rinnovatrice, viale XX Settembre 38. 29804 D
RAGAZZO per drogheria cercasi. Via Conti 40. 76070 D
RAGAZZO commestibili cercasi. Via Conti 26. 76064 D
RAGAZZO principiante per manifatture cercasi, presentarsi accompagnato. Via Settefontane 16. 9932 D
RIMAGLIATRICE calze pratica a mano cercasi. XX Settembre 16, negozio calze. 29792 D
15-ENNE fattorino cercasi. Via Revoltella 7. 76079 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

DISTINTA signora, impiego stabile, cerca camera pensione, bagno, paraggi Cesare Battisti. Cassetta 29753 E, Unione Pubblicità. 29753 E
UFFICIALE superiore cerca signorili mobiliate due stanze bagno termosifone, volendo anche cucina, tutto completamente indipendente. Cassetta 29750 E Unione Pubblicità. 29750 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. BELLISSIME centrali, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 29808 F
A. A. A. CAMERINO affittasi. Maiolica 12-I, Forti. 29316 F
A. A. A. CENTRALISSIME mobiliate ingresso libero bagno vitto. S. Nicolò 2, primo. 44276 F
A. A. CENTRALISSIMA mobiliata, ingresso scale. XX Settembre 9-III, sinistra. 76074 F
A. A. ELEGANTE pensione conforto affittasi. Zanetti 8, II, sinistra. 44256 F
A. BELLISSIMA matrimoniale, riscaldamento, bagno, telefono, affittasi distinto. Ghega 2-II, destra. 29817 F
A. CAMERETTA, pulita, affittasi subito. Via Milano 25, porta 11. 44264 F
A. MOBILIATA affittasi a distinto signore. Piazza Garibaldi 6-III. 76088 F
A. MOBILIATA lussuosa, affittasi prontamente a distinto. XX Settembre 27, primo. 44260 F
CAMERA mobiliata, indipendente, volendo anche vitto. Crispi 39, I. 208 F
CAMERA mobiliata affittasi. Viale XX Settembre 18-IV, destra (ascensore). 44272 F
CAMERA mobiliata ariosissima affittasi prontamente. Via Udine 3, quarto, sinistra. 44270 F
CAMERA mobiliata, vitto ottimo, prezzo mite. Belpoggio 5-III, sinistra. 44246 F
CAMERA mobiliata affittasi persona sola. Raffineria 7, p. 14. 76073 F
CAMERA semplice soleggiata desiderando vitto affittasi. Piccolomini 8-III, porta 11. 44242 F
CAMERA vuota affittasi. Via Gatteri 18-I, destra. 44230 F
CAMERA con o senza vitto, pulizia scrupolosa, affittasi. Madonnina 38, porta 5. 44231 F
CAMERA vuota, chiara, vicino giardino pubblico. Galvani 8-II, Gerbec. 76049 F
CAMERA affittasi e bagno, a due fratelli o a due amici, con vitto o senza vitto. Via Roma 26-II, destra. 76051 F
CAMERE centralissime una o due affittansi prontamente uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 76058 F
CAMERETTA vuota persona sola lire 40 affittasi. Rismondo 12, Iess. 76050 F
GARÇONNIERE bellissima mobiliata affittasi presso persona sola. Crispi 26, primo. 76082 F
MATRIMONIALE, salotto, bagno, affittasi. XX Settembre 38-I, sinistra.
MOBILIATA affittasi, anche breve soggiorno. Coroneo 29-II, porta 9, sinistra. 76091 F
MOBILIATA presso due persone, bella, affittasi. Rismondo 4, porta 4. 76081 F
MOBILIATA bellissima affittasi distinto signore. Madonna Mare 4, porta 6. 29787 F
MOBILIATA semplice, vitto, darebbesi a studentessa o signorina perbene. Ginnastica 40-I, destra. 29782 F
STANZA bene mobiliata, con stufa, volendo vitto, affittasi. S. Nicolò 13, porta 10. 76087 F
STANZA elegante affittasi a distinto. Machiavelli 19-II, porta 6. 44252 F
STANZA ingresso libero, con letto, affittasi. Battisti 20-V, sarta. 76072 F
STANZA matrimoniale, lussuosa, ingresso libero, bagno, telefono, affittasi distinto signore. Indirizzo Piccolo. 76059 F
STANZE due mobiliate, 1-2 letti, affittansi. Zonta 9-II, porta 6. 76053 F
STANZE moderne due bellissime, bagno, telefono, affittansi prontamente. Commerciale 17, mezzanino, sinistra. 44254 F
STANZETTA, vitto, bagno, conforto, adatta studenti. Machiavelli 13, p. 23. 29803 F
TIPO salotto elegantissima, vitto, eventualmente pianino. Galvani 3, porta 9. 76052 F
VUOTA interna, comodità cucina, giardino, acqua corrente, persona anziana, affittasi. Indirizzo Piccolo. 44237 F

Soprabiti
Impermeabili
chiari in doppio tessuto
e
impermeabili loden
per Uomo e Signora
a prezzi i più convenienti
nelle migliori qualità
da
BELTRAME

Oggi al ROSSETTI
la SCALERA FILM
presenta
Io, suo padre
Una vicenda piena di umanità e di emozioni.
Interpreti:
ERMINIO SPALLA
EVI MALTAGLIATI
Fuori programma:
L'Istituto LUCE presenta l'interessantissimo documentario
«FIAMME VERDI»

E' spirata nel bacio del Signore, il 1.o corrente,

ANTONIA ved. POLDINI
nata BACCHIA

A tumulazione avvenuta, i desolati figli **ANTONIO** e famiglia, **GIUSEPPINA in MUSICO'**, la sorella **ANNA** e i parenti tutti, ne dànno la triste partecipazione a quanti la conobbero e la stimarono.

Trieste, 4 settembre 1939-XVII.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

IDA ROSICH in PERI

non è più.

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero ed amarono, il marito **SILVIO**, la figlioletta **GRAZIELLA**, la mamma **MARIA**.

Trieste, 4 ottobre 1939-XVII.

Oggi chiuse la sua vita onesta e operosa

GIORGIO BRCIC

titolare della Ditta omonima

La moglie **ANNA KRILE** col figlio **MIRKO**, i figli **FEDORA** col marito Contrammiraglio **EMILIO BRENTA, LORIS** con la moglie **LYDIA** e i nipoti, dànno il triste annunzio agli amici tutti.

Zara, 3 ottobre 1939-XVII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

La Ditta **GIORGIO BRCIC** partecipa con profondo dolore la morte del signor

GIORGIO BRCIC

titolare e fondatore della Ditta

avvenuta il giorno 2 corrente.

Zara, 3 ottobre 1939-XVII.

Il presente serve da partecipazione diretta

La **S. A. FONDERIE OFFICINE di GORIZIA** partecipa con profondo dolore la repentina morte del suo Consigliere d'amministrazione

comm. prof. GIULIO SIROVICH

avvenuta in Roma il 2 ottobre 1939-XVII.

Gorizia, 3 ottobre 1939-XVII.

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. ANNO solo studio: ammissione prime medie superiori; istituto tecnico, magistrale, liceo scientifico, ginnasio. Corsi diurni, serali. Ammesse signorine. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 29776 G
A. APERTURA Scuola danze prof. Tisminiezky, collettive, private, seralmente. S. Lazzaro 16. 29690 G
A. DIAZ 3. Scuola controllata (pagella ministeriale, professori autorizzati). Sorveglianza studio, liberando famigliari preoccupazioni. Lezioni iniziate; preparazioni esami, Doposcuola. Ambiente distinto; termosifoni. Risultati completamente soddisfacenti (confrontate liste promossi, ringraziamenti pervenutici). 75996 G
A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Corsi abbreviati diurni, serali inferiori superiori; idoneità, esami Stato; ragionieri, geometri, capitani, costruttori; abilitazione magistrale, maturità classica, scientifica, artistica. Doposcuola. Lingue straniere. 29776 G
A. STENOGRAFIA: corsi completi 50. Dattilografia. Contabilità. Studio: San Lazzaro 19. 29809 G
COMPAGNI di studio cercansi preparazione esami idoneità III liceo scientifico. Officeria S. Sebastiano 4. 44255 G
GIOVANE universitario impartirebbe lezioni qualsiasi materia, disposto anche assistenza culturale doposcuola. Bazzoni 9-III, porta 3. 44162 G
GIOVANE universitario impartirebbe lezioni latino, italiano. Bazzoni 9, III, porta 3. 44163 G
L. 10 mensilmente: Inglese, francese, tedesco, anche stenografia, dattilografia. Waldhauer, Roma 28, telefono 31-26. Iscrizione 16-20. 29755 G
MAESTRA diplomata francese tedesco dà lezioni prezzi modicissimi. Torrebianca 29-III. 44247 G
VENTICINQUE lezioni (singole, collettive), parlerete inglese, tedesco, jugoslavo, brasilianoportoghese eccetera. Cassetta 29800 G Unione Pubbl.

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

OROLOGIO polso cronografo placcato smarrito piazza Vico-Pacinotti. Mancia portandolo Pacinotti 5. Forato. 44236 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I
APPARTAMENTI signorili 3-4-5 stanze, bagno completamente arredato, rivestimenti ceramica, termosifone, grande poggiuolo, vista mare, ascensore, autorimesse, affittansi prontamente. Hermet 4. 44210 I
APPARTAMENTO signorile due stanze accessori affittasi prontamente. Via Reni 2. 44191 I
APPARTAMENTO 6 stanze, riscaldamento centrale, accessori completi, affittasi. Carducci 39. 44117 I
APPARTAMENTO moderno 2 stanze, stanzetta, doccia. Visitare 11-13. Via Muzio 9 (filovia 12), ammezzato, sinistra. 44280 I
CAMERA con focolaio, quarto piano, casa signorile, affitterebbesi signora sola pensionata, 75 mensili. Cauzione. Indirizzo Piccolo. 76069 I
CASETTA campagna, vuota, semimobiliata, conforto, affittasi. Montegrappa 1, tel. 25-337. 76063 I
ICAM 2 camere cameretta cucina spazzacucina 132 mensili; scambio eguale più piccolo più grande città. Telefonare 30-12. 44263 I
LOCALE due vani affittasi prontamente. Rivolgersi via XXX Ottobre n. 11. 76096 I
NEGOZIO d'affittare. Corso Littorio 10 (ex Riborgo), facciata scuola.
QUARTIERE 3 camere 2 camerini, affittasi causa partenza, 1.o novembre. Via Benedetto Marcello 2, p. 2. 76067 I
QUARTIERE 2 stanze cucina centralissimo affittasi causa partenza; vendesi mobilio. Caffè Adriatico. 76062 I
QUARTIERE soleggiato casa nuova, due-tre camere, affittasi. Viale Sonnino 51. 75972 I
QUARTIERE soleggiato, pressi Ospedale, tre stanze, bagno installato, affittasi 270 mensili, cauzione. Offerte: Cassetta 29815 I, Unione Pubblicità.
QUARTIERI due camere cucina, tre camere cucina, disponibili. Timeus 4. 29781 I
STANZE 2, stanzetta, camerino, cucina, soleggiato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 44245 I
VILLINO 5-7 stanze, accessori, autorimessa, affittasi prontamente. Piano S. Anna 62. 76075 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO 4-5 stanze, bagno, possibilmente termosifone, cerca ufficiale. Indicare prezzo. Cassetta 29772 L, Unione Pubblicità. 29772 L
CAMERA cucina cercano sposi, depositando cauzione. Devivo, Campo San Giacomo 15-III. 76060 L
CAMERE due cucina cerca urgentemente statale. Cassetta 29749 L, Unione Pubblicità. 29749 L
QUARTIERE modesto cerca statale, coniugi soli. Scrivere Cassetta 29761 L, Unione Pubblicità. 29761 L
QUARTIERINO a Trieste, cerca pensionato. Scrivere Roscano, via d'Aosta 67, Gorizia. 5000 L
STANZE quattro, stanzetta, bagno, cucina; posizione tranquilla, aria, sole; a due minuti dalla filovia. Cassetta 29758 L Unione Pubblicità. 29758 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. A. VOLPI argentate due, pelliccia persiano, cavallino, vendonsi occasione, Devidè, Corso Garibaldi 11-I. 29796 M
BAGNO completo, vasca ghisa, Singer perfettissima. Piccardi 14, porta 3. 29784 M
BOTTI diverse 7 quintali buono stato vendonsi. Guadalupi, Mattioli 8, Gorizia. 75985 M
CARROZZELLA sport vendesi. Paolo Vergerio 8, porta 35. 44243 M
CARROZZELLA fonda seminuova vendesi, lussuosa, stile 900. Roiano, via Moreri 8-I. 76066 M
COPIA volpi agentate bellissime nuove prezzo occasionale. Coroneo 13 portineria. 44267 M
DISCHI opere ballabili assortimento lire 2, grammofono valigia lire 50, altro finissimo vendonsi straoccasione. Mazzini 46-III, scala seconda, Bon.
LIBRI usati III inf. Istituto Tecnico «Carli» vendonsi. D'Azeglio 26. 76083 M
MACCHINA scrivere portatile come nuova vendesi 550. Negozio S. Caterina 9. 29783 M
MACCHINA da cucire prezzo d'occasione. Negozio Gramaccini, piazza Impero 10. 29773 M
MACCHINA Singer calzolaio braccio perfettissima, vendesi occasione. Molino vapore 4, calzolaio. 29812 M
MACCHINA Singer modernissima, altra semplice 130, vendonsi straoccasione. Bosco 12. 29813 M
MACCHINE cucire Necchi, altre Singer famiglia occasione. Natale, Battisti 12. 29791 M
MANTELLA, soprascarpe ragazzo, scarpe uomo 43 nuove, vendonsi occasione. XX Settembre 51-II, porta mezzo. 44275 M
MANTELLO donna, soprabito, cappotto uomo, vendonsi. Cristoforo Belli 7 (San Giacomo). 76048 M
PELLICCIA grigia vendesi. Foro Ulpiano 4, porta 13. 29794 M
RADIO recentissima vendesi qualunque prezzo causa partenza. Sonnino 4, secondo. 29790 M
RADIO Telefunken 5 valvole perfetta occasionissima. Conti 26, commestibili. 76065 M
RADIORIPARAZIONI, modifiche, provavalvole, garanzia, facilitazioni. Laboratorio Mazzini 44, interno, telefono 93-20. Visitateci. 29786 M
SPARHERD Patent bellissimo, altro piccolo 60, stufa 40, vendonsi. Bosco n. 12. 29811 M
SPARHERD vendesi occasione. Tigor 5, Santantonio. 29771 M
TAPPETO turco 200 per 300, piccoli persiani, tavolino ammalati, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 44241 M
TAPPETO turco 300 per 200, piccoli, vendono profughi. Zeller, Monte 1. 29778 M
VASI cinesi quattro vendonsi. Via del Lloyd 22, I piano. 44235 M

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ACQUISTANSI mobili usati lusso comuni, qualsiasi stile, stanze complete, singoli. Offerte Cassetta 29799 NN Unione Pubblicità. 29799 NN
A. «ALABARDA». Rossetti 4, assortimento cucine, stanze letto, pranzo, carrozzelle. 44152 NN
A. MOBILI ex Türk, Battisti 12, nuovi arrivi modelli camere letto, pranzo, salotti, studi moderni, convenienza, garanzia. 44277 NN
AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa 15. 29798 NN
ARMADIO e letto vendonsi causa partenza. Bramante 2-III, dest. 76047 NN
ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine, prezzi convenientissimi, confrontate, nuovo negozio. Via Solitario 7. 29788 NN
ATTACCAPANNI 120, cucine 480, salotti 580, divanoletto 130, matrimoniali, pranzo, materassi lana 130. Economia, garanzia. Tarabochia 6. 29691 NN
CAMERA completa, suste, materassi, cucina marmi, vendonsi 1900 trattabili, occasione; orologio moderno tre suoni. Sanzio 14, portiere. 29807 NN
CAMERA pranzo, stanza una persona, vendonsi. Ginnastica 42-II, sinistra. 29793 NN
CUCINA moderna, suste, materassi lana, vendonsi, rottura matrimonio. Madonna Mare 6. 29777 NN
CUCINA massima lussuosità, ultimo modello, occasione. Via Bosco 18, falegname. 44234 NN
DIVANOLETTO vendesi occasione. Tappezziere, via Crispi 48. 44250 NN
LETTI due, comodino, tavolino, portapiante, vendonsi. Guardia 27, porta 10. 44265 NN
MATRIMONIALE, ottomana, letto ottone, suste, racchetta tennis, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 44251 NN
MOBILI uso studio moderni credenza tavola da pranzo vendonsi. XX Settembre 51-II, destra. 76037 NN
MOBILI occasione per commestibili o buffet vendonsi. Via del Bosco 38. 44279 NN
PIANINO «Anelli Cremona» modello lusso, come nuovo, vendesi 2800. Via Massimo d'Azeglio 3-II, p. 13. 44233 NN
PIANINO germanico marca mondiale vendesi occasionissima. Via Carducci 32, secondo. 76097 NN
PIANOFORTE Mignon Stingl qualche facilitazione vendesi. Settefontane 11, porta 11. 76061 NN
STANZA pranzo massiccia vendesi. Indirizzo Piccolo. 44262 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O
A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Sternmin, Mazzini 40. 14 O
ACQUISTASI argento brillanti oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. n. 2. 76000 O
TIPOGRAFI: consegna immediata macchine stampa nuove automatiche. Vendesi occasione: Augsburg Optima Export Konigbauer Wörner formati vari. Piegatrici cucitrici tagliacarte bronzatrici. Roncoroni, viale Brianza 27, Milano. 5608 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

ASSUMIAMO provincie Trieste Fiume Pola rappresentante vendita macchine-utensili costruite e rappresentate da ditta introdotta maggiori industrie. Richiedonsi serie referenze. Cassetta 4 H, Unione Pubblicità Italiana, Genova. 5603 P
CERCANSI seri rappresentanti con piccolo capitale svolgere lavoro in proprio vendita radici liquirizia, sostituisce qualsiasi surrogato, sublime per la gola. Scrivere Dinardo, Difesà 8, Palazzo S. Gervasio (Matera). 29762 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

CAMIONCINO Ford, seminuovo, portata 15 quintali, vendesi. Pienis, Premariacco, Udine. 5606 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

A. 30.000, prima intavolazione, cercansi, casa Fianona. Ricci 9, porta 19. 76989 R
A collaboratore (collaboratrice) offresi buon guadagno apportando capitale per ampliamento industria. Scrivere: Cassetta 29760 R, Unione Pubblicità.
COMMESTIBILI in provincia cedesi. Rivolgersi via Udine 78, Nocentini. 44239 R
MAGAZZINO carboni vendesi in giornata. Indirizzo Piccolo. 44253 R
MAGAZZINO vini vendesi, vendita mensile 70 hl. dimostrabili. Indirizzo Piccolo. 44240 R
SALONE parrucchiere signora avviato vendesi urgentemente, facilitazioni. Cassetta 29766 R, Unione Pubblicità.
TRATTORIA vendesi oppure darebbesi consegna, ottima posizione. Coroneo 29, osteria. 29789 R
15.000 assumerebberonsi sopra fondo città, valore quadruplo, eventualmente vendibile. Telefonare 97-67. 76057 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

ACQUISTEREI contanti casa, villa città buon reddito, occasione. Offerte: Cassetta 29770 S, Unione Pubblicità.
STABILE centrale, conforto, rendita 7% c. netto, vendesi 140.000. Indirizzo Piccolo. 44220 S
STABILE nuovissima costruzione, esente imposte, paraggi Coroneo, vendesi occasione 700.000. Indirizzo Piccolo. Mediatori esclusi. 29818 S
VILLETTA o casetta, conforto, possibilmente autorimessa, cercasi, preferibilmente Grignano, Opicina. Offerte dettagliate. Cassetta 29765 S, Unione Pubblicità. 29765 S

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

AUTORE scritti inediti racconti ecc. collaborerebbe con case editrici, riviste e simili. Interpellare presso Cassetta 29671 V, Unione Pubblicità.
IMPERMEABILI pronti, vendita occasione, rivenditori sconto; riparazione. Valdirivo 11, secondo. 75893 V

Domani all'Excelsior
l'I.C.I. presenterà un nuovo film diretto da
M. NEUFELD
Ballo al castello
ELEGANTE
SENTIMENTALE
COMICO
Interpreti:
ALIDA VALLI
ANTONIO CENTA